

Si mobilita la Protezione Civile

Cerveteri solidale: 600 chili di beni per Turchia e Siria

Prima necessità: prodotti consegnati all'Ambasciata



Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri venerdì si è recato a Fiumicino presso l'Interporto per consegnare nelle mani degli emissari dell'Ambasciata Turca quasi 600kg di prodotti di prima necessità da destinare alla popolazione colpita dal terremoto in Turchia e Siria. Poco prima della partenza, sotto il Municipio a salutare e ringraziare i Volontari del Gruppo Comunale, coordinati come di consueto dal Responsabile Renato Bisegni, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. Prodotti alimentari, prodotti per il corpo e vestiario, soprattutto per bambini. Un camion pieno di beni di prima necessità, tutti meticolosamente suddivisi e catalogati, frutto della generosità di tanti cittadini che immediatamente hanno sostenuto la campagna solidale promossa dall'Amministrazione comunale di Cerveteri, donando presso i punti di raccolta tutto ciò che potesse risultare utile ad aiutare la popolazione vittima del sisma. "Un grande risultato quello conseguito in questi primi giorni di raccolta - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - con il passare dei giorni, in Turchia e Siria il numero dei morti sta continuando a crescere senza sosta e le famiglie che hanno perso la propria casa, ogni proprio avere, sono ancora di più".

servizio a pagina 8

Ieri il primo sbarco al Porto. Presenti Comune, Authority, Asl e Forze dell'Ordine

Migranti a Civitavecchia Una lunga notte di lavoro

Soccorsi 31 profughi: dieci sono minorenni, 6 di questi non accompagnati
Oggi, così come era stato annunciato, previsto l'arrivo di una seconda nave

Notte di grande lavoro, quella di ieri, al porto di Civitavecchia per l'arrivo della nave Aita Mari della ong Salvamento Marittimo Humanitario con a bordo trentuno migranti soccorsi a largo di Malta su un gommone mentre tentavano la fuga dalla guerra. Alla banchina 15 del porto un imponente spiegamento di uomini e mezzi, tra forze dell'ordine, Comune, Autorità portuale, Croce Rossa Italiana, personale Asl, Capitaneria di porto e Protezione Civile, tutti sotto il

coordinamento della Prefettura di Roma, allo scopo di garantire un servizio di accoglienza impeccabile. La nave è arrivata poco prima delle due, scortata dai piloti e dalle motovedette della Capitaneria e dopo l'attracco in banchina si è messa in moto la macchina dell'accoglienza. Presenti medici e infermieri infaticabili, sotto l'occhio attento del direttore generale Asl Roma 4 Cristina Matranga.

servizio a pagina 10



Termini, sos degli albergatori

Le mancate condizioni di sicurezza hanno conseguenze anche sull'economia. "Riconosceteci come Zes o chiudiamo"

Roma
Droga, 6 arresti dei Carabinieri nelle periferie

a pagina 4

Roma
Furti e rapine in zona Eur e Colli Albani

a pagina 4



Se continua così, rischiamo di chiudere tutti. E' l'allarme lanciato dagli albergatori della zona di Roma Termini, dove le mancate condizioni di sicurezza hanno conseguenze anche sull'economia. A dirlo è il Comitato degli albergatori romani per voce di Roberto Di Rienzo, albergatore e attivo anche nel Comitato rinascita Esquilino, che conosce da vicino la realtà dell'area.

servizio a pagina 5

Lo stop alla cessione del credito stabilito dal governo suscita timori anche nelle aziende romane e del Lazio. Grido d'allarme sul decreto legge del 16 febbraio 2023, che elimina di fatto la possibilità di applicare lo sconto in fattura o cedere i crediti per gli interventi edili e quelli connessi all'efficientamento energetico, e blocca la possibilità di acquistare i crediti bloccati da parte degli enti locali. Nel Lazio, denuncia la Cna, le imprese interessate da questo provvedimento sono circa 8.000, con oltre 30.000 lavoratori che rischiano il posto di lavoro e con una contrazione stimata dell'1% sul Pil regionale: "Si tratta di imprese dei settori costruzioni, impianti e serramenti che rischiano di essere spazzate via dal mer-

Stop cessione del credito: 30.000 posti di lavoro a rischio solo nel Lazio Edilizia, allarme sul decreto

cato da un provvedimento inopportuno e privo di ogni logica - denuncia il presidente di Cna Lazio, Erino Colombi - Uno scenario che si annuncia catastrofico per migliaia di imprese che saranno costretti a bloccare i lavori con il rischio di licenziare i lavoratori". Come analizzato anche da Dossier, a Roma nel 2022 erano quasi 14mila i cantieri avviati con il solo superbonus 110%, lavori progettati che hanno generato detrazioni per oltre 2,5 miliardi di euro. Nel Lazio, il 64,3% delle asse-

verazioni approvate per il superbonus ha portato alla realizzazione effettiva dei lavori, una percentuale di completamento tra le più basse d'Italia (seconda solo alla Campania con il 62,5%). Nel complesso gli interventi finanziati valgono il 10% di quelli autorizzati a livello nazionale. La decisione del governo di eliminare la cessione del credito aggrava ulteriormente una situazione già complicata proprio dai continui aggiustamenti delle normative in

materia di cessione dei crediti maturati dalle imprese in fase di stipulazione dei contratti. Un provvedimento che per Colombi "è arrivato senza consultare le parti sociali e che non prevede neanche un periodo transitorio per ridurre gli impatti negativi sull'intera filiera delle costruzioni e su quella dell'indotto. Una filiera che negli ultimi tre anni ha fatto da traino alla ripresa dell'economia del nostro Paese piegata dall'emergenza Covid e che, se messa in crisi, non riuscirebbe a garan-

tire le opportunità per evitare gli scenari foschi che molti economisti intravedono". Il decreto legge proposto dalla premier Giorgia Meloni e dal ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti interviene per modificare la disciplina riguardante la cessione dei crediti d'imposta relativi a spese per gli interventi in materia di recupero patrimonio edilizio, efficienza energetica e "superbonus 110%", misure antisismiche, facciate, impianti fotovoltaici, colon-

nine di ricarica e barriere architettoniche. L'oggetto dell'intervento non è il bonus in sé, che resta, bensì la cessione del relativo credito, che "ha potenzialità negative sull'incremento del debito pubblico", come scrivono dal consiglio dei ministri. Dall'entrata in vigore del decreto, con l'eccezione di specifiche deroghe per le operazioni già in corso, non sarà più possibile per i soggetti che effettuano queste spese optare per il cosiddetto "sconto in fattura" né per la cessione del credito d'imposta. Inoltre, non sarà più consentita la prima cessione dei crediti d'imposta relativi a specifiche categorie di spese. Resta invece inalterata la possibilità della detrazione degli importi corrispondenti.

CRI, il 20 febbraio il presidente Valastro nei luoghi simbolo dell'impegno nella lotta al Covid-19

Giornata Nazionale del Personale Sanitario

Lunedì il Presidente della Croce Rossa Italiana, Rosario Valastro, incontrerà i Volontari in prima linea durante la pandemia, a Vo' Euganeo, Calvisano, Codogno e Milano

Nel 2020 il mondo è stato travolto dalla pandemia. Davanti ad una grave crisi la Croce Rossa Italiana (CRI) ha risposto con efficacia non solo all'emergenza sanitaria ma anche alle conseguenze economico-sociali che ne sono derivate. Lo ha fatto fronteggiando solitudine e distanziamento sociale, due tra gli effetti più duri del Covid-19, davanti ai quali la CRI ha risposto con la campagna "Il Tempo della gentilezza", un insieme di iniziative di prossimità capaci di garantire un accesso diretto ai servizi rivolti alla salute e al benessere delle persone più fragili, con percorsi di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale. Per rendere omaggio all'impegno di tanti Volontari e Volontarie, Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana, lunedì 20 febbraio, in occasione della Giornata nazionale del personale sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e del volontariato, si recherà nei luoghi simbolo

nella lotta alla pandemia, per onorare l'impegno, la professionalità e il sacrificio del personale medico, sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e del volontariato nel corso dell'epidemia da Coronavirus. "Sono trascorsi ormai tre anni. Nel 2020 il mondo si è fermato. Il Covid-19 è entrato nelle nostre vite, cambiandole, in alcuni casi in maniera irreparabile. La Croce Rossa Italiana - ribadisce Rosario Valastro, Presidente della CRI - ha scelto la gentilezza per far fronte a questa emergenza, quella di operatori sanitari, Volontari e Volontarie che da subito si impegnarono nella lotta alla pandemia, sostenendo i malati, tenendo loro la mano, accompagnandoli e affrontando con loro le conseguenze di questa grave emergenza sanitaria. Il nostro "Tempo della gentilezza" non si è concluso dopo la fase acuta dell'epidemia e ancora oggi prosegue per supportare le persone fragili, dare risposte concrete alle nuove



povertà e far fronte alle conseguenze socio-economiche del virus. La gentilezza, ieri come oggi, continuerà ad essere la chiave con la quale continueremo ad aiutare quante più persone possibile. Resteremo al vostro fianco, siatene certi".

Gli Appuntamenti

Questi gli appuntamenti di lunedì 20 febbraio, giorno in cui Rosario Valastro, Presidente della CRI, sarà: alle ore 10:30 al Palazzo comunale di Vo' Euganeo, dove consegnerà il riconoscimento del "Tempo della Gentilezza" nella classe di Eccellenza alla bandiera del

Comitato CRI di Padova Sud e del Comitato CRI di Padova, entrambi impegnati nel territorio di Vo' Euganeo, epicentro iniziale della pandemia; nella stessa occasione, consegnerà la medaglia d'oro al merito della CRI al prof. Stefano Merigliano che ha diretto un progetto di ricerca con la CRI. Alla cerimonia parteciperanno il Presidente del Comitato del Veneto della CRI, Francesco Bosa, Massimiliano Iannini, Presidente del Comitato CRI di Padova Sud, Giampietro Rupolo, Presidente del Comitato CRI di Padova, Giuliano Martini, Sindaco di Vo' Euganeo, ed Enrico Fameli, Viceprefetto di Padova; alle ore 13:00 a Calvisano, presso la sede del Comitato di Calvisano della CRI (Via dell'industria 1), dove consegnerà la medaglia d'oro alla memoria del Volontario CRI, Fausto Bertuzzi, primo deceduto per Covid-19, ed inaugurerà il neo Comitato CRI del Garda-

Bresciano, con sede a Desenzano del Garda, con Desiré Treccani, Presidente della CRI di Calvisano. Sono stati invitati a partecipare Angelo Formentini, Sindaco di Calvisano, Francesco Piacentini, Sindaco di Visano, la famiglia del Volontario CRI; alle 15:30 a Codogno, presso la sede del Comitato di Codogno della CRI (via del Mulini 12) dove consegnerà il riconoscimento del "Tempo della Gentilezza" nella classe di Eccellenza alla bandiera del Comitato CRI, nel territorio epicentro iniziale della Pandemia. È stato invitato a partecipare Francesco Passerini, Sindaco di Codogno; alle ore 18:00 a Milano, presso il Comitato di Milano della CRI (via Pucci 7) dove consegnerà il riconoscimento del "Tempo della Gentilezza" nella classe di Eccellenza al Volontario CRI Antonio Arosio, già Presidente del Comitato Regionale della Lombardia. Parteciperanno alla

cerimonia Matteo Camporeale, Vicepresidente della CRI, Sorella Emilia Scarcella, Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI, Sabina Liebschner, Presidente del Comitato Regionale Lombardia della CRI, Giuseppe Sala, Sindaco di Milano, Renato Saccone, Prefetto di Milano, Giuseppe Petrozzi, Questore di Milano, il Gen. Brig. cc Iacopo Mannucci Benincasa, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Milano, il Gen. Brig. gdf Francesco Mazzotta, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Milano, Amerigo Fusco, Comandante della Polizia penitenziaria della Casa di reclusione di Opera, Nicola Micele, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano, il Gen. S.A. Francesco Vestito, Comandante 1^ Regione Aerea, Walter Bergamaschi, Direttore Generale ATS Città Metropolitana.

Dopo il successo dell'anno scorso, anche stavolta a Roma il Carnevale si festeggia sul Tevere. Domenica 19 febbraio, grandi e piccini scenderanno in maschera sulle sponde del fiume, per la seconda divertente edizione del Carnevale Tiberino. L'evento, a cui Marevivo partecipa in qualità di co-organizzatore, è promosso dalle principali associazioni della comunità tiberina locale, come Agenda Tevere, Discesa Internazionale del Tevere, Roma Rafting, Fattoria Campo di Contra, i Gatti della ReginaCiclarum, UISP Roma, con la collaborazione della Guardia Costiera e delle realtà Deportivo e Baja, e rientra nel Primo Programma Triennale di Azioni del Contratto di Fiume Tevere Castel Giubileo-Foce. Il Carnevale Tiberino si strutturerà

In canoa nel fiume o lungo le sponde, a piedi e in bicicletta, per celebrare la festa più divertente di tutto l'anno

Carnevale, Marevivo festeggia sul Tevere

lungo il tratto del fiume tra lo Scalo de Pinedo e Castel Sant'Angelo, sia a terra che in acqua: l'evento in acqua è accompagnato da guide qualificate per le discese fluviali. Il tratto è lungo circa 6 km e sono previste un massimo di 40 imbarcazioni, con obbligo di salvagente. Per motivi organizzativi ed assicurativi, per chi scende in acqua a Scalo de Pinedo è obbligatoria l'iscrizione; a terra, il giro a piedi lungo 3 km si snoda lungo le sponde ed è pensato

soprattutto per famiglie, con la presenza di animatori per i più piccoli. Durante l'evento, inoltre, i partecipanti potranno prendere parte al contest fotografico a tema carnevalesco indetto su Instagram, che premierà la foto più amata, e ci saranno premi anche per le maschere più belle, che verranno scelte per attinenza all'evento, originalità e riuso dei materiali. E...occhi aperti per avvistare sul fiume la scialuppa dei "Pirati del Tevere" pronti a racco-



gliere le plastiche disperse in fiume! «I fiumi sono le grandi arterie del pianeta ma oggi si sono trasformati in nastri trasportatori di rifiuti di ogni genere che, raccolti durante il loro corso, finiscono in mare. Il Tevere è un fiume meraviglioso, che però sta soffrendo molto proprio a causa dell'inquinamento. Occorre "adottare" i nostri fiumi, prendendosene cura sin da subito, se vogliamo salvare i mari dalla minaccia dei rifiuti, formando e sensibilizzando le generazioni presenti e future sulle tematiche di sostenibilità e salvaguardia. Eventi come questi sono importantissimi per promuovere, divertendosi, il territorio del bacino del Tevere a Roma, riavvicinando i cittadini alla vita del fiume» ha dichiarato la Direttrice di Marevivo Carmen Di Penta.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Publicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto varato giovedì dal Consiglio dei Ministri

Bonus edilizi, in vigore le nuove regole

Stop alla possibilità di ricorrere alla cessione dei crediti e allo sconto in fattura

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto varato dal consiglio dei ministri con le misure urgenti in materia di cessione dei crediti. Entrano quindi ufficialmente in vigore le nuove regole sui bonus edilizi, con lo stop alla possibilità di ricorrere alla cessione dei crediti e allo sconto in fattura e il divieto per le pubbliche amministrazioni di acquistare i crediti fiscali. Nel merito è intervenuto Maurizio Leo, viceministro per l'Economia e le Finanze: "Si doveva intervenire per arginare una situazione abnorme con 110 miliardi per il Superbonus che gravavano sulle casse dello Stato. Lo abbiamo fatto attraverso un intervento mirato a evitare che gli enti locali potessero acquistare questi crediti generando ulteriori difficoltà nei loro bilanci. Anche i mercati ci avrebbero creato grandi problemi. Siamo pronti a incontrare le associazioni di categoria e i professionisti per cercare nuove soluzioni perché abbiamo a cuore le esigenze delle imprese. Tra le anticipazioni che posso fornire in tema di fiscalità - ha proseguito Leo - ci saranno il cambiamento del rapporto nell'accertamento fiscale per evitare che ci sia un controllo ex post oltre alla prosecuzione del processo di semplificazione dei rapporti tra fisco e contribuenti attraverso il concordato preventivo biennale". Abi e Ance apprezzano i chiarimenti del decreto sul superbonus emanato dal governo sulla responsabilità, che permette di riavviare la cessione dei crediti ma chiedono una "misura tempestiva" che consenta "immediatamente alle banche di ampliare la propria capacità di acquisto utilizzando una parte dei debiti fiscali raccolti con gli F24, compensandoli con i crediti da bonus edilizi ceduti dalle imprese e acquisiti dalle banche". Le due associazioni sottolineano infatti che i tempi del riavvio di



Nella foto, il viceministro Maurizio Leo



I lavori per i quali è previsto lo sconto o il bonus

BONUS RISTRUTTURAZIONE - Detrazione del 50% dell'ammontare del costo dei lavori spalmato su 10 anni. E' destinato agli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Rientrano nel bonus ristrutturazioni, le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria realizzati sulle sole parti comuni condominiali;
ECOBONUS - Detrazione del 50% spalmata in 10 anni, Riguarda: lavori di efficienza energetica. In particolare, sostituzioni di Serramenti e infissi, schermature solari, caldaie a biomassa, caldaie a condensazione
ECOBONUS - Detrazione del 65% in 10 anni. Interventi di particolare efficienza

energetica come: Generatori di aria calda a condensazione. Pompe di calore. Scaldacqua a PDC. Collettori solari
SUPERECOBONUS - Detrazione al 110% (ora al 90%) spalmabile in 5 anni. Riguarda i condomini e gli edifici unifamiliari. Godono della stessa agevolazione anche l'installazione di impianti fotovoltaici o dei pensiline di ricarica elettriche.
SISMABONUS - Detrazione al 110% (ora 90%) spalmabile in 5 anni, per lavori di consolidamento degli edifici compresa la demolizione e ricostruzione
BONUS FACCIATE - Detrazione del 60% per le spese sostenute nel 2022 e del 90% per le spese sostenute nel 2020 e nel 2021, spalmabile in 10 anni. Riguarda lavori finalizzati al recupero o restauro della facciata

esterna degli edifici esistenti, anche strumentali. Sono inclusi anche gli interventi di sola pulitura o tinteggiatura esterna. Di questo bonus possono però godere solo gli edifici che si trovano nei centri storici (zona A) e nelle zone anche parzialmente edificate.
BONUS MOBILI - Detrazione al 50% spalmabile in 10 anni per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione. Il bonus vale solo fino a una spesa di 5.000 euro.
BONUS VERDI - Detrazione al 36% per una cifra massima di 5.000 euro spalmabile in 10 anni per la sistemazione di verde e giardini. Questi due ultimi bonus non godevano né dello sconto in fattura né della cessione del credito.

tali compravendite non sono compatibili con la crisi di liquidità delle tante imprese che non riescono a cedere i crediti fiscali". Il decreto legge sul Superbonus e gli altri bonus edilizi approvato ieri in cdm "fornisce un chiarimento e un utile contributo per la maggiore certezza giuridica delle cessioni dei crediti e contribuisce a riattivare le compravendite di tali crediti di imposta", ha affermato l'Abi sottolineando in una nota

che "in caso di mancata sussistenza dei requisiti che danno diritto ai benefici fiscali, il fornitore che ha applicato lo sconto e i cessionari che hanno acquisito il credito, in possesso della documentazione che dimostra l'effettività dei lavori realizzati, non saranno responsabili in solido, a meno che ci sia dolo". "Con il blocco alla cessione dei crediti e dello sconto in fattura per i bonus edili si perderanno nell'edilizia privata circa centomi-

la posti di lavoro e molte imprese chiuderanno". Lo afferma il segretario generale della Fillea, il sindacato delle costruzioni della Cgil, Alessandro Genovesi, secondo cui "questo è un attacco del governo senza precedenti alle imprese più serie, ai lavoratori del settore e alle famiglie più in difficoltà. Se non tornerà sui propri passi e aprirà un tavolo di confronto, metteremo in campo tutte le necessarie azioni di mobilita-

zione, compreso lo sciopero generale di tutta la filiera delle costruzioni". Inoltre, prosegue Genovesi, "come hanno denunciato le confederazioni di Cgil, Cisl e Uil, con il depotenziamento dell'obbligo di applicazione dei contratti edili e la liberalizzazione dei livelli di subappalto nel nuovo Codice degli appalti si ridurranno tutele e sicurezza per chi ancora potrà lavorare con il settore pubblico, con più lavoro irregolare e

meno sicurezza". "Il blocco della cessione del credito e dello sconto in fattura sui bonus edilizi, compreso il Superbonus, mette a rischio decine di migliaia di aziende e oltre 100mila posti di lavoro. Le prime avvisaglie c'erano già state, perché molti lavoratori lamentavano il ritardo dello stipendio a causa della sempre meno disponibilità liquida delle imprese. Ora con questa scelta il Governo rischia di innestare una vera bomba sociale". Lo ha dichiarato il segretario generale della Filca-Cisl, Enzo Pelle, commentando il decreto approvato ieri in cdm. "Rischiando di disperdere un patrimonio di professionalità che è fondamentale per il cambiamento del Paese - ha aggiunto Pelle in una nota - e che è indispensabile per realizzare quanto previsto dallo stesso Pnrr. Bisogna trovare la strada perché parte di questo patrimonio di lavoratori possa essere garantita, anche trovando soluzioni di semplificazione normativa per accelerare le opere del Pnrr. Si rischia di avere una delle più grandi vertenze del lavoro del nostro Paese, con una portata di gran lunga maggiore di quelle che avvengono nei grandi gruppi, che fanno notizia. Il settore - ribadisce il segretario generale della Filca - ha bisogno di politiche industriali e di lungo periodo, e visto che c'è un governo politico è il momento di affrontare in modo strutturale le politiche del settore e dell'abitare. Bisogna rivedere i bonus garantendo i redditi più bassi e le classi energetiche più basse, considerando anche la densità abitativa dei luoghi di intervento e utilizzando strumenti emergenziali. Per questo - ha concluso - è bene che vengano convocati anche i sindacati del settore, perché c'è bisogno di un confronto che tuteli un pezzo del lavoro strategico per il futuro dell'Italia".

Una rondine non fa primavera. Ma un dehors sì. I ristoratori potranno continuare fino alla fine di quest'anno ad avere regole semplificate per mettere i tavolini e le sedie all'aperto. Lo prevede il decreto Milleproroghe, approvato dal Senato mercoledì 15 febbraio. È saltata invece l'estensione dei contratti sui diritti televisivi del calcio. Secondo quanto prevede la legge Melandri, i diritti televisivi della serie A devono avere una durata massima triennale. Ma un emendamento voluto dal senatore Claudio Lotito - presidente della Lazio - aveva allungato questo periodo "per il tempo necessario" e comunque fino a cinque anni. Questo "ove sussistano ragioni economiche". Secondo i favorevoli alla legge Melandri, questa tutelerebbe la concorrenza. Mentre per i contrari tre anni sono troppo pochi per programmare gli investimenti: le emittenti offrirebbero più

Ecco cosa c'è nel decreto legge approvato mercoledì dal Senato

Dalle concessioni balneari ai dehors

Approvato il Decreto Milleproroghe

soldi se le concessioni fossero quinquennali. L'ultima asta per i diritti si è tenuta nel 2021 ed è stata vinta da Dazn. Come ricostruisce Il Sole 24 Ore in edicola, il governo aveva dato parere favorevole all'estensione, approvata in commissione. Ma in Aula lo stesso esecutivo ha poi presentato un emendamento per sopprimerla. Secondo quanto scritto da diverse testate, a incidere sulla retroscena è stata la moral suasion del presidente della Repubblica. Il senatore Lotito non ha partecipato al voto



in polemica con la decisione. Le concessioni balneari potranno essere rinnovate fino alla fine del 2024. Questa

è stata la decisione della maggioranza che contraddice però la sentenza del Consiglio di Stato. L'organo di ultima

istanza della giustizia amministrativa fissava il non plus ultra al 31 dicembre 2023. Ora si attende la reazione della Commissione europea che ha già aperto una procedura d'infrazione contro il nostro Paese. A fine gennaio, una portavoce della Commissione europea aveva avvertito: palazzo Berlaymont segue il dibattito in Italia. "Al momento non ci sono decisioni e quindi non commenteremo", aveva però aggiunto. Ora la decisione c'è. Anche se c'è stata un'accelerazione: Lega e Movimento 5 Stelle avevano fissato la scadenza delle concessioni alla fine del 2033. Il decreto Milleproroghe è stato approvato dal Senato. Ora andrà alla Camera dei deputati ma i tempi sono compressi: deve entrare in vigore entro fine febbraio ed è presumibile che il governo blindi l'inter legislativo ponendo la fiducia sul testo uscito da palazzo Madama.

Sequestrati 3 kg di stupefacenti, confezionati in parte in pacchi postali, pronti per la spedizione

Droga, sei arresti dei CC nelle periferie

Uno degli arrestati aveva occupato abusivamente un immobile Comunale

Nel corso dei quotidiani servizi di controllo nella periferia est della Capitale, i Carabinieri della Compagnia di Frascati, diretti dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 6 persone per reati inerenti agli stupefacenti e sequestrato circa 3 kg di droga. Le attività rientrano nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere ogni forma di illegalità e degrado nelle periferie. Transitando in via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno notato un 20enne romano, già noto per precedenti reati, uscire da un'abitazione di una palazzina popolare, di proprietà del Comune di Roma, e lo hanno fermato per una verifica. Il giovane è stato trovato in possesso di 25 dosi di droga, tra cocaina e crack, e 120 euro in contanti ritenuti di provenienza illecita. I Carabinieri hanno poi eseguito accertamenti nell'abitazione dalla quale era appena uscito ed hanno scoperto che il 20enne l'aveva occupata abusivamente, non avendo alcun titolo o autorizzazione. È stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e denunciato per l'occupazione abusiva. Per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, è finito in manette anche un 25enne del Marocco, senza fissa dimora e con precedenti, fermato sempre dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca all'interno di una nota piazza di



spaccio in via San Biagio Platani. Alla vista dei militari, il giovane aveva tentato la fuga ma è stato bloccato e trovato in possesso di 8 dosi di cocaina e crack e alcune dosi di hashish, oltre a 450 euro, ritenuti provento di attività illecite. Gli stessi Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato anche una 38enne romana, con precedenti, trovata in possesso di 9 dosi di cocaina e 26 g di hashish in via Giovanni Battista Scozza e un 22enne romano, senza occupazione e già noto alle forze dell'ordine, notato mentre si aggirava con fare sospetto in una nota piazza di spaccio e trovato in possesso di 4 g di cocaina. La successiva perquisizione nella sua abitazione, poco distante, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare altri 30 g della stessa droga, suddivisi in 74 dosi e 330 euro. Nella disponibilità del giovane sono stati trovati anche 8 proiettili, uno calibro 38 Special e 7 calibro 7,65. Dovrà rispondere dei

reati di detenzioni ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi e/o munizioni. In via Casale del Torraccio, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno notato un 22enne romano, con

precedenti, che alla loro vista ha tentato di disfarsi dello zaino che aveva al seguito gettandolo in un cassonetto dei rifiuti. Fermato il giovane e recuperato lo zaino, i Carabinieri hanno scoperto che conteneva 9 panetti di hashish per un peso complessivo di 900 g. La droga è stata sequestrata e il 22enne è finito in manette. Infine, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno arrestato un 45enne romano, senza occupazione e già noto alle forze dell'ordine, fermato a bordo della sua autovettura in via Raoul Chiodelli e trovato in possesso di 15 pacchi postali pronti per la spedizione, contenenti complessivamente 1,2 kg di hashish e 200 g di marijuana. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

Maxi scontro in autostrada Donna gravemente ferita

Maxi incidente ieri all'alba sull'autostrada del sole. L'impatto è avvenuto intorno alle 4:45 all'altezza del chilometro 597, nel comune di Colleferro. A scontrarsi 4 veicoli, due auto e due furgoni. Sul posto la polizia stradale per la gestione della viabilità



e i rilevamenti, il 118 e i vigili del fuoco. Nello scontro è rimasta ferita una donna che è stata trasportata al pronto soccorso in codice rosso dal personale del 118. La vittima è stata estratta dalle lamiere di un'auto dalla squadra 16/A di Colleferro dei pompieri.

Boom di furti e rapine all'Eur e Colli Albani

La Polizia di Stato ha fermato 6 persone, tra le vittime anche un anziano parroco



L'attività della Polizia di Stato a tutela dei viaggiatori e degli automobilisti ha permesso di arrestare in poche ore 6 persone nell'ambito di 3 distinte operazioni di P.G. Nei giorni scorsi, gli investigatori del IX Distretto Esposizione hanno raccolto la denuncia di un anziano parroco che, in viale Europa, era stato vittima della c.d. "truffa dello specchietto" da parte di un giovane in scooter; reato diventato in itinere rapina perché il sospettato, per portare a termine "il colpo" ha usato violenza sulla vittima. La conoscenza del territorio e delle persone che in esso vi gravitano ha permesso ai poliziotti, fin da subito, di individuare nel 40enne, poi arrestato, il possibile autore. Lavorando in questa direzione gli agenti hanno acquisito una serie di riscontri grazie ai quali la Procura di Roma, che da subito aveva coordinato le indagini, ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Sono stati gli stessi investigatori di IX Distretto a rintracciare il 40enne - cosa non facile visto che lo stesso non aveva una stabile dimora - e dopo la notifica del provvedimento lo hanno accompagnato in carcere. Gli investigatori del commissariato Appio, invece, stavano lavorando su dei furti e delle rapine avvenuti alla fermata metro Colli Albani quando, da una telecamera di sorveglianza, hanno visto 2 uomini che borseggiavano una ragazza; i poliziotti sono subito intervenuti e "una fermata dopo" hanno bloccato i sospettati: un 41enne ed un 21enne, entrambi originari della Romania. Dopo aver recuperato i soldi della vittima e posto sotto sequestro altro denaro, gli agenti hanno formalizzato l'arresto dei 2 perché gravemente indiziati di furto aggravato. Il GIP del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato. Gli stessi agenti, mentre procedevano all'arresto sopra descritto, hanno riconosciuto 3 persone, un uomo di 41 anni e 2 ragazzi di 22 e 21 anni che, stando alle loro indagini, sempre alla fermata Colli Albani, avevano rapinato una viaggiatrice pochi giorni prima, spingendola violentemente contro un muro per rubarle il cellulare. I poliziotti hanno fermato i 3 e, dopo gli accertamenti di rito, li hanno sottoposti a fermo di indiziato di delitto perché gravemente indiziati, in concorso tra loro, del reato di rapina. Il GIP del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura, ha convalidato l'operato della PG ed ha confermato per i 3 la misura cautelare in carcere.

I Carabinieri hanno rinvenuto oltre 110 grammi di hashish, pochi grammi di marijuana e contanti per oltre 22.500 euro

Lotta alla droga ad Ardea In manette una giovane coppia

I Carabinieri della Tenenza di Ardea hanno arrestato una giovane coppia di 20enni, gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, durante un servizio perlustrativo, hanno controllato il ragazzo, sottoposto alla detenzione domiciliare per scontare una pena di due anni. La ragazza, incensurata, era presente al controllo e, da una rapida osservazione, i Carabinieri hanno verificato che aveva intrapreso con il detenuto una convivenza, senza aver richiesto alcuna autorizzazione. Inoltre, al loro arrivo, tentava di nascondere un involucre sospetto. Di conse-

guenza è stata eseguita una perquisizione, nonostante le rimostranze dei due e dei genitori conviventi del ragazzo. Al termine delle operazioni, i Carabinieri hanno rinvenuto oltre 110 grammi di hashish, pochi grammi di marijuana e la somma in contanti di oltre 22.500 euro, in banconote di piccolo taglio, poste sotto sequestro poiché considerate provento di attività illecite. Per questi motivi i giovani sono stati arrestati e tradotti nelle camere di sicurezza della Tenenza di Ardea, in attesa del giudizio direttissimo; i genitori, invece, sono stati denunciati in concorso con i ragazzi.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Le mancate condizioni di sicurezza hanno conseguenze anche sull'economia

L'allarme degli albergatori di Termini "Riconosceteci come Zes o chiudiamo"

Superbonus: spesi 72 miliardi per riqualificare il 3,1% degli edifici residenziali del paese

Cala il sipario sulle cessioni dei crediti, sugli sconti in fattura e il bilancio sul Superbonus è in chiaro-scuro. A fronte di 372.303 asseverazioni depositate entro il 31 gennaio scorso, lo Stato, con il cosiddetto 110 per cento, dovrà farsi carico di una spesa di 71,7 miliardi di euro. Ricordando che in Italia sono presenti quasi 12,2 milioni di



edifici residenziali 2, l'Ufficio studi della CGIA ha ipotizzato che, fino ad ora, questa misura abbia interessato solo il 3,1 per cento del totale degli immobili ad uso abitativo. In altre parole, avendo dato la possibilità ai proprietari di riqualificare queste unità abitative con la detrazione fiscale del 110 per cento, lo Stato si è addossato un costo pari a 72,7 miliardi di euro per migliorare l'efficienza energetica di una quota ridottissima di edifici presenti nel Paese. Sia chiaro: il Super Bonus non va "bocciato" perché ha sicuramente contribuito a incentivare la ripresa economica di un settore, come quello dell'edilizia, che nel nostro Paese ha un peso specifico importante. Tuttavia, questa misura ha provocato un costo in capo alla fiscalità generale spaventoso e non proporzionale al numero di edifici che sono stati "efficientati". Ora, dopo la cancellazione degli sconti in fattura e delle cessioni del credito, il proprietario di un immobile residenziale potrà beneficiare della detrazione del 90 per cento (e non più del 110), compensando lo sconto solo in sede di dichiarazione dei redditi. E' evidente che l'appetibilità dello strumento è destinata a scemare. Tuttavia, la cosa più preoccupante è che con il decreto del governo approvato l'altro ieri non è stata trovata una soluzione per le tante aziende e famiglie che sono in possesso di una massa di crediti fiscali importanti e non più esigibili. Una situazione che nel giro di qualche mese rischia di far fallire molte aziende del settore delle costruzioni. La convinzione di aver speso troppo e di aver "drogato" anche il mercato edilizio è comunque molto elevata. Ricordiamo che questo meccanismo, che consentiva di detrarre fiscalmente molto più di quanto un proprietario era chiamato a spendere per ristrutturare un edificio, ha innescato una bolla inflattiva preoccupante, alimentata anche dal forte aumento dei prezzi registrato nel 2022 da tutte le materie prime. A fronte di un boom della domanda che, tra l'altro, per legge doveva essere soddisfatta entro un determinato periodo di tempo, il Superbonus 110 per cento ha contribuito a far schizzare all'insù i prezzi di moltissimi materiali (ferro, acciaio, legno, sabbia, laterizi, bitume, cemento, etc.) e altri per molto tempo sono pressoché scomparsi dal mercato (lana di roccia, polistirene, ponteggi, etc.). A livello regionale è il Veneto ad aver registrato il ricorso più numeroso al Superbonus 110 per cento in relazione agli edifici residenziali esistenti. Con 46.447 asseverazioni, l'incidenza percentuale di queste ultime sul numero degli edifici residenziali esistenti è pari al 4,4 per cento, in Toscana scende al 4 per cento e in Lombardia al 3,9. Le regioni meno coinvolte, invece, sono la Calabria, Valle d'Aosta e Liguria (tutte con un'incidenza del 2 per cento), insieme alla Sicilia che chiude la graduatoria con l'1,7 per cento. A livello nazionale, infine, l'importo medio delle detrazioni a fine lavori previsto è pari a 192.756 euro per edificio residenziale. I picchi massimi li scorgiamo in Campania (247.337 euro), Basilicata (254.090 euro) e Valle d'Aosta (267.698 euro). Chiudono la graduatoria, invece, Friuli Venezia Giulia (152.056 euro), Toscana (151.206) e Veneto (150.906 euro).

Se continua così, rischiamo di chiudere tutti. E' l'allarme lanciato dagli albergatori della zona di Roma Termini, dove le mancate condizioni di sicurezza hanno conseguenze anche sull'economia. A dirlo è il Comitato degli albergatori romani per voce di Roberto Di Rienzo. Albergatore e attivo anche nel Comitato rinascita Esquilino, Di Rienzo conosce da vicino la realtà dell'area intorno alla stazione. "La situazione nella zona della stazione Termini è stata sottovalutata dalle autorità preposte - spiega all'AGI -. Già agli inizi del 2021 avevamo presentato esposti e denunce al riguardo. Abbiamo incontrato il prefetto, all'epoca Piantedosi, il quale ci aveva assicurato che avrebbero messo in campo qualsiasi tipo di azione per assicurare la nostra sicurezza. E' stato così solo in parte, dal 2019 sono stati avviati i cosiddetti controlli ad alto impatto che all'inizio sembravano efficaci ma, sul lungo termine, si sono rivelati il contrario perché hanno efficacia solo durante lo svolgimento ma, non appena terminano, la situazione torna quella di prima, anzi pure peggio". La zona sconta quindi un effetto boomerang. "Abbiamo fatto



nuovi esposti lo scorso dicembre, prima dell'accoltellamento della turista israeliana, nei quali segnalavamo che la situazione era di nuovo fuori controllo e segnalavamo la necessità di controlli straordinari, con l'utilizzo di più mezzi e risorse". Ma che intendono gli albergatori per "fuori controllo"? "La stazione Termini e le zone limitrofe, sia lato via Gioberti che via Marsala, sono diventati dei gironi infernali danteschi dove le persone che vi transitano devono passare attraverso blocchi: prima i borseggiatori dentro Termini, poi gli spacciatori che li aspettano fuori Termini, infine le prostitute e i trans. Se non raggiungono

l'obiettivo di derubarti o venderti droga, possono passare all'aggressione fisica". Le conseguenze si fanno sentire anche nelle attività ricettive. "Tutto questo comporta il fatto che, con la situazione di insicurezza generali e gli avvenimenti finiti sui giornali, la zona ormai è conosciuta come insicura. Le persone la frequentano molto meno, quindi meno lavoro per alberghi, ristoranti e bar che si vedono limitati nelle loro attività. Noi ci sentiamo cittadini di serie B. anzi nemmeno B, zeta. Paghiamo le stesse tasse di chi è in altri quartieri, ma non abbiamo gli stessi diritti". "Molti albergatori hanno avuto cali importanti di fatturato, se

la situazione continua così siamo tutti a rischio chiusura perché, per far fronte alla diminuzione di clientela, dobbiamo abbassare le tariffe". Così però si innesca una spirale pericolosa. "Spesso chi pernotta da noi poi pubblica recensioni nelle quali parla bene degli alberghi, ma aggiunge che la zona è terrificante. Ovviamente altri turisti non sono invogliati a prenotare. Allora continuiamo ad abbassare i prezzi ma sta per arrivare il punto in cui ci rimettiamo solamente. Il nostro timore è che saremo costretti a svenderci sempre di più, tanto che alla fine andremo a chiudere non per colpa nostra, ma per la situazione esterna ai nostri alberghi". A mali estremi, estremi rimedi. "Siamo arrivati al punto che, come associazione, vogliamo richiedere di essere riconosciuti come Zes - le zone economiche svantaggiate alle quali per legge si concedono delle agevolazioni fiscali a causa di problematiche intrinseche al territorio -. Sappiamo che le Zes sono riconosciute solitamente in altre aree che scontano problemi anche di criminalità organizzata e di altra natura. Ma noi siamo allo stesso livello di emergenza".

Carnevale 2023, dolci regionali sulle tavole di due famiglie su tre

Oltre due famiglie su tre (68%) non rinunciano alle squisitezze del carnevale, dividendosi quasi equamente tra quanti li acquisteranno in forni e pasticcerie (33%) e quanti ricorrono invece al fai da te casalingo (35%) per risparmiare qualcosa ma anche per recuperare le ricette della tradizione regionale secondo l'indagine on line della Coldiretti. E' quanto emerge dall'indagine on line Coldiretti alla vigilia del "martedì grasso" 2023, con la sfilata nazionale dei dolci di Carnevale nel mercato di Campagna Amica di via San Teodoro a Roma, ma con iniziative nel weekend in tutta Italia nei mercati e negli agriturismi di Campagna Amica con degustazioni, esposizioni e cooking show per aiutare il ritorno alla preparazione casalinga dei dolci degli italiani. L'inflazione pesa sulle tavole del Carnevale con gli ultimi dati di gennaio 2023 che vedono aumenti del 21% dei prezzi di farina e uova rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma il burro sale del 35% e lo zucchero addirittura del 54%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat. Il risultato è che gli italiani secondo la Coldiretti spenderanno quest'anno circa 200 milioni di euro per assicurarsi struffoli, frappe e arancini, per un totale di oltre 12 milioni di chili di dolci. Si va



dagli zuccherini in Toscana alla cicerchiata in Abruzzo, ma anche aciuoleddi in Sardegna, crema fritta in Veneto, sfrappole in Emilia Romagna, bugie in Liguria, taralli in Basilicata, sanguinaccio in Campania, crostoli in Friuli, frappe e cecamariti nel Lazio, pignolata in bianco e nero in Sicilia e grostoli in Trentino, tortelli in Lombardia o scroccafusi nelle Marche sono - sottolinea la Coldiretti - solo alcune delle specialità gastronomiche censite a livello regionale che gli italiani riscoprono nei giorni di carnevale. Con i prezzi che oscillano tra i 20 ai 40 euro al chilo per l'acquisto al forno o in pasticceria non manca dunque chi si dedica alla

preparazione casalinga per risparmiare ma anche - sottolinea la Coldiretti - per il piacere di esprimere la propria creatività personale nella realizzazione di dolci da offrire in famiglia o a parenti ed amici. Partendo da ricette regionali che utilizzano ingredienti semplici come farina, zucchero, burro, miele e uova è possibile fare una ottima figura spendendo meno di dieci euro al chilo con la scelta della migliore qualità e compresi i consumi energetici per la cottura. La preparazione casalinga offre anche la possibilità di assicurarsi la qualità e la freschezza degli ingredienti, che fanno la differenza sul risultato finale, a partire dalle uova e dal miele che - continua la Coldiretti - possono essere acquistati anche nei mercati degli agricoltori di Campagna Amica. I dolci casalinghi sono preferiti dai bambini che - precisa la Coldiretti - stanno riscoprendo l'orgoglio di mostrare a scuola o nelle feste private l'abilità in cucina delle proprie mamme. Il fatto che una porzione di 50 grammi di frappe contenga 235 chilocalorie significa che un consumo moderato non ha effetti drammatici sulla dieta e sulla salute anche perché la privazione in un momento di festa, soprattutto per i più piccoli - sostiene la Coldiretti - può avere effetti negativi sull'umore.

Segnalini: "Chiuso il cerchio della prima fase Cis in tutti i municipi" "Le Scuole sono all'avanguardia"

Approvate le ultime due Delibere della Giunta capitolina riguardanti l'avvio della Prima fase del Cis, il grande investimento sull'edilizia scolastica di Roma Capitale. Con questi ultimi provvedimenti tutti i Municipi di Roma beneficeranno degli interventi per l'ammodernamento e la riconversione energetica delle scuole della Capitale. Lo scorso 2 febbraio la Giunta aveva deliberato l'approvazione dei primi 13 progetti di fattibilità, a cui si sono aggiunti i due che mancavano all'appello, relativi ai Municipi V e VI. Si tratta in tutto di 20 scuole tra nidi, scuole dell'infanzia, elementari e medie della Capitale, che fanno parte della prima fase del progetto Cis. Per l'efficientamento energetico di queste scuole è previsto un investimento complessivo di oltre 27 milioni di euro. Arrivano così a 111 le scuole coinvolte nella Prima fase con un investimento di 200 milioni di euro. "Abbiamo chiuso il cerchio della Prima Fase del Cis. Ora tutti i Municipi di Roma hanno a disposizione questa straordinaria opportunità per rendere le scuole più confortevoli per i bambini e all'avanguardia dal punto di vista energetico. È un grande successo, fortemente voluto dal Sindaco Gualtieri. Il prossimo step saranno le gare necessarie per avviare i lavori entro la fine dell'anno", commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini. Il progetto complessivo Cis Roma assegna 392 milioni all'efficientamento energetico di 212 scuole della Capitale, in particolare per interventi riguardanti la sostituzione degli impianti di riscaldamento e degli infissi obsoleti, l'installazione di pannelli fotovoltaici e di solare termico, e il passaggio all'illuminazione a led. Il progetto è diviso in fasi consecutive che porteranno entro la fine del 2027 alla conclusione del programma generale.



Con la creazione dell'Amla, l'Unione Europea si doterà di un articolato apparato di contrasto al riciclaggio e al finanziamento di attività illecite Gualtieri invia al Governo il dossier per la candidatura di Roma ad ospitare l'Amla

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha inviato al Governo, con una lettera rivolta al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano, il dossier di candidatura della Capitale a ospitare l'Autorità Europea Antiriciclaggio (Amla). Con la creazione dell'Amla, l'Unione Europea si doterà di un articolato apparato di contrasto al riciclaggio e al finanziamento di attività illecite, affidando all'Autorità il compito di esercitare la supervisione sugli operatori creditizi e finanziari di maggiori dimensioni e di armonizzare gli interventi delle istituzioni nazionali competenti in materia. Nella missiva, il Sindaco Gualtieri ha ricordato come l'Italia possiede una tra le legislazioni più avanzate in queste materie, sottolineando che il quadro di regole e le prassi ammi-



nistrative del nostro Paese "vedono il loro naturale luogo di incubazione proprio nella città di Roma, sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Banca d'Italia, dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, del Comando Generale della

Guardia di Finanza, della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo e della Direzione investigativa antimafia". "È anche per questa ragione" - ha proseguito il Sindaco - "che Roma si candida, con forza e convinzione, ad accogliere la sede

dell'Amla". Il dossier di candidatura è elaborato sulla base delle prassi seguite nei processi di designazione delle sedi delle agenzie europee e della Dichiarazione congiunta delle istituzioni europee sulle agenzie decentralizzate, adottata nel 2012. Il documento inviato a Palazzo Chigi si articola in tre sezioni. La prima sezione tratta dell'immobile destinato a ospitare la sede dell'Amla nel quartiere Eur (le Torri progettate dall'architetto Cesare Ligini) illustrandone le caratteristiche e le condizioni finanziarie per l'utilizzo. La seconda sezione si sofferma sulla vastissima rete di collegamenti aerei, da e per le principali città europee, facilmente accessibili dalla possibile sede di Amla grazie ai due aeroporti internazionali della città di Roma. La terza e ultima sezione raccoglie e sintetizza informazioni sui diversi servizi pubblici e privati disponibili nell'area metropolitana di Roma, unitamente all'offerta di servizi culturali, educativi, sanitari e sportivi offerti dalla città, che sicuramente contribuiranno a migliorare l'esperienza e la qualità della vita dei futuri dipendenti dell'Autorità. Il Sindaco Gualtieri, a conclusione della lettera al Sottosegretario Mantovano, ha evidenziato che l'Amministrazione Capitolina è convinta "di star costruendo una candidatura forte e che abbia una concreta prospettiva di successo", rimarcando la disponibilità a collaborare ancor più intensamente con il Governo "per conseguire insieme questo importante e ambizioso obiettivo".

Teatro: al Roma va in scena 'Costa power' di Antonello Costa

Al Teatro Roma arriva 'Costa Power', il nuovo show di Antonello Costa. Non sarebbe fantastico recuperare il buonumore semplicemente sorvegliando un energizzante? L'idea per ora è solo 'virtuale' ma il poliedrico Costa ha deciso di lanciare la proposta nel suo nuovo spettacolo 'Costa Power', in scena fino al 26 febbraio 2023. Uno show 'terapeutico' in linea con lo stile unico del comico siciliano, che ha conquistato il suo pubblico con l'innata simpatia e quel talento che lo rende un comico in via d'estinzione, in grado di far ridere o sorridere lasciandoti anche un pizzico di amarezza come quando omaggia il grande Totò o passa da Chaplin a Michael Jackson in un Medley tra musica, mimica e ballo. Nel nuovo varietà comico Costa sarà accompagnato come sempre dalla soubrette Annalisa Costa, la sorella con cui ormai da anni gira i teatri di tutta Italia, dalla spalla comica Pierre Bresolin e da un prezioso corpo di ballo. Per allontanare i pensieri negativi, lo stress, l'ansia e fare scorta di risate Costa consiglia di assumere 'Costa Power' anche più volte a settimana, perché la medicina migliore per affrontare le criticità della vita è da sempre una ricca dose di ironia. Due ore di energia allo stato puro con una serie di performance estratte dal celebre repertorio e assolute novità. Da Petrolini a Fred Astaire passando per Renato Rascel, Tony Fasano, Ramon e tanti altri per uno show formato famiglia che unisce la magia del teatro a momenti di comicità e cabaret spassosissimo...per dimenticare almeno per una sera di 'dialogare' con lo smartphone e riscoprire il piacere di sedersi in platea e vivere autentiche emozioni.



Libri: arriva 'L'angelo ribelle', il primo romanzo di Emir Kusturica

Dopo l'autobiografia "Dove sono in questa storia" e la raccolta "Lungo la Via Lattea", il regista serbo Emir Kusturica debutta nel romanzo con 'L'Angelo Ribelle', pubblicato da 'La Nave di Teseo' nella traduzione di Alice Parmeggiani, una storia che oscilla su più registri, da quello autobiografico all'invenzione passando per il racconto della amicizia con Peter Handke. Ed è proprio dalla figura dell'autore tedesco - colta a Stoccolma mentre si appresta a ricevere il Premio Nobel per la Letteratura, circondato da amici, fra cui lo stesso regista - che prende l'avvio la narrazione. E' un racconto che si muove nel tempo e nello spazio, da

Stoccolma alla Serbia, alla Spagna, al Kosovo e che ha come filo conduttore la figura del falco, che accompagna la vita dell'autore nei momenti importanti e che, nella traduzione della sua gente, è portatore di un destino felice e lava via la sfortuna. Ne emerge un libro politicamente scorretto, in difesa di Handke, e in difesa della libertà di espressione e della libertà dell'arte: in Handke - spiega l'editore - Kusturica riconosce le qualità del grande scrittore e artista ma, soprattutto, quelle dell'uomo buono, pronto a sacrificarsi per i più deboli e a mettere a rischio la sua carriera pur di rimanere fedele ai suoi principi.

Musica: 'In nome del padre', alla Basilica di Santa Maria in Trastevere la Messa in Romanì Oggi l'esibizione di Santino. Spinelli con 'Murdèvele'

Proseguono gli appuntamenti di 'In nome del padre', la ricca e suggestiva rassegna di incontri musicali legati alla spiritualità, presentata fino al 16 aprile nelle più belle chiese di Roma dal Municipio I in collaborazione con il Vicariato di Roma. Domenica 19 febbraio, alle ore 16 la Basilica di Santa Maria in Trastevere ospiterà la Messa in Romanì 'Murdèvele' con la partecipazione del più famoso musicista Rom Santino Spinelli, accompagnato dal suo Alexian Group. Insieme a loro e a Padre Marco Gnavi parteciperanno alla liturgia membri della comunità Lazio. "Chi è costretto a vivere nel disagio e nella frustrazione, privato dei diritti minimi e indispensabili, è ovvio che aspiri a qualcosa di meglio - racconta Spinelli - Eppure si deve sentir dire che non c'è modo di cambiare le cose, perché in fondo sono gli stessi zingari a voler vivere così, senza costrizioni. Ma è un'atroce falsità. I rom non sono apolidi senza casa e perennemente squattrinati. Ma sono obbligati ad esserlo", conclude.



La tribute band dei Genesis in scena martedì 28 all'Auditorium Parco della Musica

The Lamb Lies Down on Broadway I 'The Musical Box' tornano in Italia

The Musical Box, l'unica band autorizzata e supportata dai Genesis e Peter Gabriel, torna in Italia con cinque live dal 24 di febbraio per presentare il nuovo spettacolo, "The Lamb Lies Down on Broadway". La più grande opera creata dai Genesis (l'ultima al microfono di Peter Gabriel) che ha segnato la fine di un'era, prende vita sul palco un'ultima volta, un'occasione irripetibile per rivivere la magia di un'epoca storica in un'esperienza unica. Il tour mondiale partito lo scorso novembre dalla Svezia e che concluderà a giugno in Usa, da noi, toccherà cinque città, a partire da Legnano (Mi) come detto il 24 febbraio al Teatro Galleria, per poi proseguire il 25 a Bassano del Grappa (Vi) (Paladue), il 27 Bologna (Teatro Celebrazioni), il 28 martedì Roma (Auditorium Parco della Musica) ed infine l'1 di marzo Brescia (Dis_play). "The Lamb Lies Down on Broadway" pubblicato nel 1974, è il sesto album in studio dei Genesis, primo doppio in studio e l'unico concept. Incentrato su un racconto ideato e scritto da Peter Gabriel (che è anche autore di tutti i testi delle canzoni tranne la title track scritta da Mike Rutherford e Tony Banks) è stato collocato nella nona posizione dei 50 migliori album progressive dalla rivista Rolling Stone, nel 2015. The Musical Box, la band canadese famosa in tutto il mondo formatasi a Montreal nel 1993, dopo il grande successo del precedente tour del 2019/2020 denominato "Extravaganza Volume2", porterà di nuovo sul palco lo straordinario mondo dei Genesis ricreando nella sua unicità l'originale spettacolo del 1974-75, il cui successo dal vivo fu segnato anche dai travestimenti e della teatralità di Gabriel, qui all'apice della propria fama. Accompagnati da una serie di strumenti vintage degni di un museo, comprese l'uso delle 1.200 diapositive utilizzate nel tour ori-



ginale, The Musical Box (oggi Denis Gagné (voce), Francois Gagnon (chitarre), Sébastien Lamothe (chitarre e basso), Ian Benhamou (tastiere) e Marc

La flamme (batteria e percussioni), daranno vita a un live irripetibile, guidando i fan, dai più nostalgici ai più giovani, in un

viaggio nel tempo. The Musical Box si sono esibiti per milioni di spettatori in tutto il mondo e hanno calcato i palcoscenici di alcune tra le più prestigiose location come la London Royal Albert Hall (dove Steve Hackett si unì a loro sul palco nel 2002 per suonare "Firth of Fifth") e l'Olympia di Paris. Acclamati per la loro storica rievocazione dei primi Genesis, citati in tutto il mondo per le loro ottime interpretazioni e ricerca di autenticità, hanno la capacità di far rivivere la magia del repertorio e dei costumi di una delle band inglesi più famose al mondo di musica prog/rock. Non una cover band piuttosto una tribute band tanto uguale all'originale, che Peter Gabriel andando a vedere un loro spettacolo nel Regno Unito, ci portò i suoi figli in modo che "potessero vedere cosa faceva sul palco il loro giovane, a quel tempo, padre!".

D.A.

Roma silenziosa bellezza

La mostra fotografica prorogata fino al 31 marzo
Un percorso immersivo in una città che si riscopre più vivibile e sostenibile, organizzato da Webuild e dall'Istituto Vive - Vittoriano e Palazzo Venezia

Sull'onda del successo di pubblico, è stata prorogata fino al 31 marzo la mostra fotografica ROMA SILENZIOSA BELLEZZA, sguardo inedito sulla città deserta immortalata nei mesi del lockdown 2020, che punta a promuovere un dibattito costruttivo sui temi legati alla concezione di città vivibile e sostenibile. Promossa e organizzata da Webuild e dall'Istituto VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia, con il patrocinio del Comune di Roma, la mostra, visitabile gratuitamente tutti i giorni al Vittoriano, nella Sala Zanardelli, ha accolto finora oltre 315 mila visitatori. Protagonisti dell'esposizione oltre 60 scatti del fotografo Moreno Maggi che hanno attratto un pubblico trasversale: giovani e famiglie, turisti e residenti. La mostra, a cura di Alessandra Mauro e Roberto Koch, rappresenta un viaggio



nei luoghi della Città Eterna, un percorso ricco di immagini e video che accompagna il visitatore in una riflessione emotiva ed intellettuale sul senso della comunità e sul ruolo degli spazi e degli ambienti urbani. È la vista di una Roma mai vissuta prima, resa straordinariamente bella dal silenzio dei giorni del lockdown, che restituisce il volto vero e inossidabile alla Città, pronta ad ospitare i grandi eventi internazionali dei prossimi anni. Un racconto reso ancor più emozionante grazie alla sala immersiva e a una audio experience che racconta aneddoti e curiosità su alcuni luoghi simboli della capitale. Continua anche il video mapping associato alla mostra, ideato e realizzato da Webuild: una selezione di immagini da metà gennaio illumina Palazzo Venezia, con proiezioni che alternano foto e brevi giochi di luce e che saranno visibili ogni sera dalle 18.30 alle 23.30 fino al 31 marzo. Inoltre in occasione della proroga il VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia organizza per domenica 12 marzo due appuntamenti speciali. Alle ore 11.00 è in programma la visita guidata "Roma dal cielo" che condurrà il pubblico dalla mostra fino alla vista a 360° gradi sulla città che si gode dalla Terrazza Panoramica del Vittoriano; alle 16.00 è il momento dell'attività dedicata alle famiglie con il laboratorio "Obiettivo su Roma: fotografare la città". Per maggiori informazioni e per prenotare il proprio posto: <https://vive.cultura.gov.it/>. La mostra è parte di un progetto che comprende il catalogo e l'omonimo volume "ROMA SILENZIOSA BELLEZZA", entrambi editi da Rizzoli per conto di Webuild, che punta a promuovere un dibattito sui possibili futuri paradigmi del vivere urbano, trasformando l'esperienza della pandemia in una occasione per ripensare gli spazi e le infrastrutture, partendo dai bisogni delle comunità in una nuova ottica di sostenibilità.

Tesori da svelare, riaprono al pubblico i depositi 'scrigno' della Galleria Borghese

Dal 23 febbraio al 5 maggio riaprono nuovamente i depositi della Galleria Borghese: un vero e proprio scrigno di tesori che tornano a essere visibili per il pubblico. Un'occasione unica, che permette di godere a tutti gli effetti della visita a una "seconda quadreria" composta da circa 260 dipinti, ordinati per scuole di pittura e per aree tematiche, che non trova posto nei piani espositivi del museo per via del rinnovamento, strutturale e decorativo, con cui nel tardo Settecento Marcantonio IV Borghese modificò l'assetto voluto dal cardinale Scipione Borghese, fondatore della Villa e della collezione nei primi del Seicento. Peculiarità dei depositi di Galleria Borghese è proprio la sua disposizione, lontana dall'idea dei depositi come luoghi dove stipare le opere, bensì organiz-



zati come una vera e propria pinacoteca: vivi, luoghi di studio e di approfondimento, spazi di studio e analisi delle opere in occasione di mostre temporanee e prestiti. Tra i tesori custoditi ci si può imbattere anche in alcune curiosità, come la copia di un dipinto di Sebastiano del piombo, una Maddalena di Correggio, le Tre età dell'uomo di Tiziano riprodotta da Sassoferrato: uniche testimonianze

giunte fino a noi di capolavori scomparsi e dunque reperti di enorme valore per lo studio dei maestri che li realizzarono. Questi spazi un tempo chiusi, inaccessibili e sconosciuti alla maggior parte delle persone, diventano così aperti e accoglienti, in grado di svelare opere di grande valore artistico e restituire la storia della collezione, dell'edificio e del gusto delle epoche. I depositi saranno aperti dal martedì al venerdì, per un numero limitato di persone. La prenotazione è obbligatoria chiamando lo 06 67233753 (dal lunedì al venerdì, ore 10-17). L'iniziativa è gratuita. L'ingresso ai depositi non dà diritto alla visita del museo. Appuntamento alle ore 16.00 presso il banco informazioni del museo, situato accanto alla Biglietteria. La permanenza nei depositi è di 45 minuti.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La Protezione Civile ha consegnato il primo carico di prodotti all'Ambasciata Turca Cerveteri per la Turchia e la Siria, partiti 600kg di beni di prima necessità

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri venerdì si è recato a Fiumicino presso l'Interporto per consegnare nelle mani degli emissari dell'Ambasciata Turca quasi 600kg di prodotti di prima necessità da destinare alla popolazione colpita dal terremoto in Turchia e Siria. Poco prima della partenza, sotto il Municipio a salutare e ringraziare i Volontari del Gruppo Comunale, coordinati come di consueto dal Responsabile Renato Bisegni, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. Prodotti alimentari, prodotti per il corpo e vestiario, soprattutto per bambini. Un camion pieno di beni di prima necessità, tutti meticolosamente suddivisi e catalogati, frutto della generosità di tanti cittadini



che immediatamente hanno sostenuto la campagna solidale promossa dall'Amministrazione comunale di Cerveteri, donando presso i punti di raccolta tutto ciò che potesse risultare utile ad aiutare la popolazione vittima del sisma. "Un grande risultato quello conseguito in questi primi giorni di raccolta - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - con il passare dei giorni, in Turchia e Siria il numero dei morti sta continuando a crescere senza sosta e le famiglie che hanno perso la propria casa, ogni proprio avere, sono ancora di più. Chiaramente, i punti di raccolta posizionati nel territorio rimarranno aperti. Chiunque vorrà offrire un proprio contributo, potrà lasciare uno o più prodotti

nei carrelli posizionati nei vari punti vendita della città oppure contattare direttamente la nostra Protezione Civile, che come sempre ringrazio per la prontezza e l'operatività". I punti di raccolta allestiti sono i seguenti: Polo di Protezione Civile in Via del Lavatore snc, aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00; la base operativa della Protezione Civile Comunale in Via Cassetta Mattei a I Terzi, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Carrelli solidali invece sono posizionati al Maury's di Cerveteri in Largo Almuneacar, dove potranno essere donati prodotti pannolini per bambini, assorbenti intimi femminili e salviettine profumate e igienizzanti per il corpo, e ai Supermercati Decò (vicino lo svincolo autostradale), al Carrefour Market di Cerenova in Via Fregene e al Todis lungo la Via Aurelia, dove si potranno lasciare nei carrelli generi alimentari di prima necessità che non richiedano la cottura.

Il sindaco Gubetti ringrazia volontari, cittadini e personale delle farmacie coinvolte Successo della Raccolta del farmaco A Cerveteri donati 1200 medicinali

"In quattro farmacie, due comunali e due private, i Volontari hanno raccolto 1296 farmaci da banco da destinare alle famiglie in maggiore difficoltà", dichiara Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nel commentare i dati finali relativi alla città etrusca. "A Cerveteri è stata un grande successo la raccolta nazionale del farmaco, coordinata nella nostra città dal Centro di Solidarietà Cerveteri che ha saputo coinvolgere in questa grande esperienza solidale tantissime realtà di volontariato", aggiunge. "A tutti i volontari, ai cittadini e le cittadine che hanno sostenuto l'iniziativa

e al personale delle farmacie, che con professionalità hanno indirizzato la clientela nel fare il miglior acquisto, il mio ringraziamento più sentito", dice il Sindaco. "Erano quattro le farmacie coinvolte nell'iniziativa - ha proseguito il Sindaco Gubetti - le farmacie private Morabito e Cavallini e le Comunali n.2 e n.5, rispettivamente di Cerenova e Cerveteri. In tutti e quattro i punti di raccolta le donazioni ricevute dai volontari sono state davvero importanti. Grazie a questi risultati, consentiremo al Centro di Solidarietà Cerveteri, una realtà molto importante



nella nostra città sul fronte del sociale e dell'assistenza alle categorie più deboli". "Con la crisi pandemica prima e il caro-bollette dopo,

tante famiglie italiane sono entrate in una forte difficoltà economica, tale a volte da impedirgli di poter acquistare anche beni di prima neces-



sità come può essere un semplice farmaco da banco per curare un raffreddore o un'influenza - ha concluso il Sindaco Elena Gubetti - siamo chiaramente consapevoli che non sono iniziative come queste a risolvere i problemi di tutte le famiglie, ma l'auspicio, come ogni anno, è quello di poter garantire loro un piccolo sostegno tangibile e concreto".

Ciak si gira

Il 21 febbraio dalle 8 alle 18, divieto di sosta e transito nel parcheggio centrale e nell'area tra via Sant'Angelo e la scalinata di accesso a piazza Santa Maria

Set cinematografico in piazza Aldo Moro

Piazza Aldo Moro si trasforma in un vero e proprio set cinematografico. L'area è stata infatti scelta dalla Andromeda Film srl per effettuare alcune riprese del cortometraggio "Bubbles (Bolle)". Le riprese, in piazza Aldo Moro avverranno nella giornata di martedì 21 febbraio mentre il 22 ci si sposterà in altre aree non di transito veicolare e pubblico passaggio. Per questo motivo, per il 21 febbraio, la polizia locale ha disposto il divieto di sosta e transito in piazza Aldo Moro, parcheggio centrale e area compresa tra via Sant'Angelo e la scalinata di accesso a piazza Santa Maria, dalle 8 alle 18 e comunque fino al termine dei lavori.

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

"Stadio Galli, la tribuna può riaprire a capienza ridotta

Il consigliere Gianluca Paolacci chiama la sindaca Elena Gubetti:
"Un impianto regolare come questo non si trova in nessuna città"

I lavori di risistemazione dello stadio Enrico Galli di Cerveteri stanno per essere completati. In tempi brevi, infatti, la dirigenza verdeazzurra ha messo mani al portafogli rispettando gli ordini del comune di Cerveteri. Ora però è arrivato il momento di concedere una deroga per la riapertura dalla tribuna Cordelli, visto che uno stadio così, messo in sicurezza dalla testa ai punta di piedi, è difficile individuare in altre città o quartieri Roma che sono sprovvisti di tutto,

tranne di raccomandazioni. Quindi, ora spetta al sindaco Gubetti fare le giuste valutazioni. In merito, come orma fa da mesi, le esternazioni del consigliere comunale Gianluca Paolacci, unico membro politico che sembra interessarsene: "Chiedo al Sindaco di fare un sopralluogo allo stadio per rendersi conto che ci sono i presupposti per una riapertura parziale - ha detto Paolacci - I lavori sono quasi completi, ma in questo momento nel quale il Cerveteri



ha bisogno della carica dei suoi tifosi per salvarsi, è indispensabile chiedere alle istituzioni di competenza, i permessi di agibilità al pubblico spettacolo.

Girando i campi di provincia, mi rendo conto che il nostro stadio è efficiente e sicuro, quindi è arrivato il momento di riaprire la tribuna ridotta a 300 posti".



Il consigliere FdI commenta il risultato delle urne con il partito che si attesta primo in città

Elezioni Regionali, Marchetti: "È stato un risultato eccezionale"

3.382 voti, il 35,77%: questo il grande risultato di Fratelli d'Italia alle Regionali del week end scorso. Fratelli d'Italia che si conferma primo partito in città, dopo le Politiche con il suo 36,32%. "È stata una dura lotta - ha commentato il consigliere FdI, Renzo Marchetti - Abbiamo subito puntato su Rocca. Sembra una persona equilibrata, preparata che darà sicuramente un cambio di marcia per lo sviluppo della Regione". E a soddisfare particolarmente è ovviamente anche il risultato del partito di Giorgia Meloni: "Si tratta di un

risultato eccezionale". Soddisfazione inoltre arriva anche dal circolo locale FdI A. Vicinanza che "batte la concorrenza con Righini primo candidato FdI di Ladispoli e nel Lazio". Bene anche la Lega che con il 18,68% conquista punti rispetto alle Politiche dove si era fermata al 7,79% ritornando in seconda posizione, sopra a Forza Italia che scende invece dall'8,34% di qualche mese fa al 7,59%. Ma a finire sotto i riflettori è anche un altro dato: quello dell'astensionismo. "Bisogna riflettere su due particolari - ha detto Marchetti - la

disaffezione che continua ad esserci per la politica e soprattutto per la politica regionale. Dieci anni di giunta Zingaretti hanno fatto allontanare di più i cittadini. Adesso, invece, vorrei un governo che ponga più attenzione, risolva i problemi a Roma e nella provincia di Roma". Parole, quelle del consigliere di Fratelli d'Italia che si legano con l'analisi a caldo fatta da uno dei membri del comitato di reggenza del Pd locale, Marco Di Marzio che però "incolpa" di quel 34,91% "le divisioni nel campo dei progressisti" che "hanno cau-

sato scarsa credibilità dei partiti che ne fanno parte". "È evidente - aveva proseguito Di Marzio - che l'astensionismo si è verificato soprattutto nell'elettorato di centrosinistra, proprio per la mancanza di una prospettiva unitaria". I dem, infatti, sebbene in netta ripresa rispetto al risultato delle amministrative dello scorso anno dove avevano incassato solo il 4,30% delle preferenze (a fronte del 10,18% delle regionali) hanno visto un calo rispetto alle Politiche di qualche mese fa dove avevano incassato invece il 13,74% dei



voti. "Il voto di Ladispoli - aveva spiegato Di Marzio - rispecchia, in termini di percentuale dei partiti, quello che si è verificato in generale nei comuni del comprensorio". Salto in avanti, invece, per i Verdi e Sinistra che alle politiche nella città balneare avevano incassato solo il 3,17% delle

preferenze a fronte del 10,47% della tornata elettorale appena passata. Un trend "positivo" molto probabilmente a cui ha fatto da traino la candidatura al consiglio regionale dell'ex sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci che solo tra Ladispoli e Cerveteri, ha incassato la bellezza di 2.500 voti.



Regionali, Silvia Marongiu (Partito Democratico) analizza la scarsa affluenza alle urne

"Serve una ricostruzione seria e strutturata"

"Bisogna interrogarsi seriamente". Sono passati solo alcuni giorni dal voto per il rinnovo del consiglio regionale del Lazio e quel dato, quello relativo all'astensionismo, soprattutto tra le fila del centrosinistra, fa ancora discutere. "Non ci si sente più rappresentati", è questa l'idea del capogruppo Pd - La forza della comunità, Silvia Marongiu. "È come se i cittadini non sentissero più la politica come arma per risolvere i problemi o dare risposte

alla vita". Un rapporto che si è dunque "rotto" e che andrà ricucito. "Serve una ricostruzione seria e strutturata - ha proseguito ancora Marongiu - La strada è lunga. Ci apprestiamo a un congresso e alle primarie del 26. Dobbiamo metterci in discussione e riflettere su come ricostruire questo campo progressista in materia unitaria". Dall'altra parte, invece, a esprimere soddisfazione per il risultato delle regionali, è il consigliere d'opposi-

zione ladispolano Amelia Mollica Graziano. "È stata una campagna elettorale importante, emozionante e impegnativa. Finalmente possiamo urlare di avere i nostri referenti in Regione Lazio: Emanuela Mari, una donna del nostro litorale, e Marco Bertucci, un professionista e un politico di altri tempi. Entrambi - ha detto Mollica Graziano - porteranno sicuramente tutte le nostre istanze per il bene e la crescita della nostra città".

L'esemplare probabilmente nato dalle uova deposte la scorsa estate all'interno dell'area

Torre Flavia, il primo granchio blu cucciolo



E mentre qualche granchio blu, una specie aliena che dall'estate scorsa ha preso casa a Torre Flavia, ha fatto la sua apparizione anche nel fosso Sanguinara, alla Palude, come c'era da aspettarsi iniziano a vedersi i primi "baby" granchi. A recuperarlo, nei giorni scorsi, la volontaria Carlotta

Mentonelli. Questa specie, come ha tenuto ad evidenziare il responsabile dell'area, Corrado Battisti, «non era mai stato rilevato prima a Torre Flavia e forse su gran parte del litorale». A classificarlo è stato il professor Scalici dell'università Roma Tre. «Probabilmente - ha commentato ancora Battisti -

si tratta di un giovane nato dalle uova che sono state deposte la scorsa estate!». E non è dunque escluso che altri esemplari appena nati possano fare capolineo all'interno dell'oasi protetta dove intanto si sta tornando ad allestire il tutto per accogliere il fratino e il corriere piccolo.

I consiglieri Garau e Ciarlantini: "Il sindaco cerca di fare cassa sulle spalle dei cittadini"

Saldo stralcio: Governo Civico contro Grando



"Il sindaco Grando in un momento di grande difficoltà economica per i cittadini ha deciso di rincarare la dose, portando una delibera in consiglio comunale, per non aderire al saldo e stralcio delle sanzioni e spese comunali sulle cartelle". Lo segnalano i consiglieri comunali di Governo Civico,

Roberto Garau e Daniela Ciarlantini. "Noi riteniamo che in questo momento, dove il disagio economico diventa sempre più stringente, sarebbe stato opportuno aderire, è per questo che abbiamo insistito in consiglio comunale per far comprendere quanto sarebbe stato giusto, non solo per

aiutare i cittadini, ma per facilitare l'incasso di importi importanti per il bilancio comunale, in questo modo le sanzioni sarebbero state pagate (giustamente) ma tolte da interessi e costi aggiuntivi, con percentuali assurde, cosa che hanno fatto la maggior parte dei Sindaci.

Ieri il primo sbarco al Porto di Civitavecchia alla presenza di Comune, Authority, Cri, Prociò, Asl e Forze dell'Ordine

Migranti: la lunga notte di lavoro

Notte di grande lavoro al porto di Civitavecchia per l'arrivo della nave Aita Mari della ong Salvamento Marittimo

Humanitario con a bordo trentuno migranti soccorsi a largo di Malta su un gommone mentre tentavano la fuga dalla guerra. Alla banchina 15 del porto un imponente spiegamento di uomini e mezzi, tra forze dell'ordine, Comune, Autorità portuale, Croce Rossa Italiana, personale Asl, Capitaneria di porto e Protezione Civile, tutti sotto il coordinamento della Prefettura di Roma, allo scopo di garantire un servizio di accoglienza impeccabile. La nave è arrivata poco prima delle due, scortata dai piloti e dalle motovedette della Capitaneria e dopo l'attracco in banchina si è messa in moto la macchina dell'accoglienza. Medici e infermieri infaticabili, sotto l'occhio attento del direttore generale Asl Roma 4 Cristina Matranga, usufruendo delle tende allestite sottobordo si sono sincerati delle condizioni di salute dei migranti, con particolare attenzione ai minorenni, tra i quali un neonato. Porto presidiato durante le attività di sbarco e trasferimento dei profughi in strutture idonee, con il dirigente del commissariato Luca Pipitone che ha curato ogni dettaglio legato all'identificazione dei migranti. Presenti il presidente dell'Autorità portuale Pino Musolino e il suo staff e il contrammiraglio Filippo Marini, come pure il sindaco Ernesto Tedesco accompagnato dall'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli. Quest'ultima, agenda alla mano, ha verificato uno per uno le presenze previste: al porto sono sbarcati dieci minorenni, di cui sei non accompagnati, per i quali si è resa necessaria la collocazione in case famiglia civitavecchiesi. Gli altri sono stati trasferiti in strutture fuori città. Le attività si sono concluse questa mattina intorno alle otto, ma la macchina dei soccorsi rimane in moto in attesa di un'altra nave che dovrebbe arrivare a Civitavecchia nelle prossime ore.

Sbarco dei migranti, la Asl invita alla collaborazione

Anche la Asl Roma 4, questa mattina, ha partecipato al tavolo interistituzionale che si è svolto a Molo Vespucci insieme a Prefettura, Capitaneria di porto, Polizia, Comune, Protezione Civile e Autorità Portuale, per organizzare l'accoglienza dei migranti soccorsi dagli equipaggi delle navi ONG, la Aita Mari e la Life Support. L'azienda sanitaria locale in queste ore si sta occupando di allestire, presso la banchina 16, il settore sanitario che prevede un'area dedicata alle prime visite, una medicheria attrezzata con carrello

“

Soccorsi trentuno profughi: dieci sono minorenni, sei di questi non accompagnati. Oggi previsto l'arrivo di una seconda nave così come era stato annunciato

”



per l'emergenza e presidi per la prima assistenza. In questa prima fase l'equipe, composta da medici, infermieri e tecnici della prevenzione, prevede 20 unità che in loco garantiranno le

attività di prima assistenza. In stato di allerta anche l'ospedale San Paolo di Civitavecchia dove sono state aumentate le guardie dei medici nei reparti di Pronto Soccorso, Radiologia,

Ginecologia e Pediatria per fronteggiare possibili emergenze e criticità. Anche il reparto di week surgery sarà messo a disposizione per eventuali ricoveri. Per garantire i trasferimen-

ti la Cri si è resa disponibile con due ambulanze. "Appresa la notizia dell'arrivo di queste persone - ha detto la dottoressa Simona Ursino, Direttore Sanitario della Asl Roma 4 - ci

siamo subito adoperati per far partire la macchina dell'assistenza. Saremo presenti in loco per garantire le prime cure con un'apposita équipe e siamo pronti per gestire eventuali criticità presso il polo ospedaliero. Ringrazio tutti i nostri operatori che si sono resi subito disponibili". Per la giornata di domenica, quando è previsto il secondo sbarco, saranno montate anche due tende che permetteranno la visita simultanea di più persone. È stato richiesto anche il supporto di 3 medici USCAR. "Anche in questa occasione - ha spiegato il Direttore Generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga - l'azienda sanitaria locale è al fianco delle istituzioni per garantire lo sbarco di queste persone, per la maggior parte minori, in piena sicurezza. Voglio ringraziare tutti i nostri operatori che si sono messi subito all'opera, con spirito di abnegazione e collaborazione, per predisporre un'accoglienza sicura a quanti arriveranno e avranno bisogno di noi".

FdI annuncia interrogazioni parlamentari e il coinvolgimento del Governatore Rocca

La crisi occupazionale all'Adsp di Civitavecchia ai "piani alti"

In merito ai licenziamenti e ai tagli stipendiali ai danni del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia, proposti dal Presidente Musolino, intervengono i due consiglieri regionali del territorio, Emanuela Mari e Marco Bertucci e l'onorevole Andrea Volpi che si dichiarano pronti ad intraprendere tutte le iniziative utili a tutelare i dipendenti dell'Autorità portuale. I tre esponenti di Fratelli d'Italia annunciano interrogazioni parlamentari ed il coinvolgimento del Governatore del Lazio, Francesco Rocca, per contrastare ogni ipotesi che possa danneggiare questi lavoratori e le loro famiglie, nel bel mezzo di una crisi economica internazionale. «Esprimiamo la nostra incondizionata solidarietà a tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale e riteniamo giusta e condivisibile la posizione di tutte le organizzazioni sindacali che contestano le iniziative del presidente Musolino in merito ai licenziamenti e ai tagli sulle retribuzioni del personale dipendente. Civitavecchia e il suo porto hanno bisogno di sviluppo, investimenti e di manager coraggiosi. Non possiamo e non dobbiamo più perdere posti di lavoro!». E' quanto dichiarano in una nota congiunta i due consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari e Marco Bertucci, e l'onorevole di Fdi Andrea Volpi che aggiungono: «Auspichiamo che si evitino i licenziamenti paventati e che si apra un tavolo di confronto con le parti sociali e le istituzioni preposte, per individuare le soluzioni più idonee per preservare l'equilibrio economico dell'Adsp e superare le attuali criticità in vista di

un imminente rilancio». Il consigliere regionale Marco Bertucci si rivolge direttamente al Presidente Musolino chiedendogli di dimostrare più coraggio e lungimiranza: «Un buon manager portuale deve essere in grado di tutelare i propri lavoratori e deve impegnarsi per incrementare i traffici, attrarre clienti ed investitori, per creare opportunità di lavoro e non scaricare sui lavoratori le difficoltà di bilancio, probabilmente frutto, oltre che della crisi economica globale, anche di errori gestionali delle precedenti amministrazioni, per i quali i dipendenti non hanno colpe». «Ogni licenziamento è una sconfitta e dietro la perdita di un posto di lavoro ci sono persone, famiglie e interi territori». Dichiarò il consigliere regionale di

Civitavecchia Emanuela Mari. «In questi giorni, - aggiunge Mari - nel porto di Civitavecchia, assistiamo all'ennesima crisi lavorativa che prospetta il taglio di dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale. Parliamo di un porto che è sempre stato il traino economico di tutto il litorale, grazie anche all'operato dei dipendenti che il Presidente Musolino starebbe pensando di sacrificare. Con il collega Marco Bertucci chiederemo al più presto un incontro con il Presidente Rocca per informarlo su quanto sta accadendo in porto. Di certo non permetteremo che a decidere le sorti di tali persone sarà un componente del Comitato di Gestione Portuale nominato dalla passata amministrazione regionale che ha

perso sonoramente le elezioni». «Ben presto il porto di Civitavecchia vedrà una larga espansione grazie ai fondi del PNRR e alle nuove opere per rendere lo scalo sempre più cruciale per i traffici e l'economia della nostra nazione. Non possiamo certo lasciare che ciò avvenga a discapito di chi, per anni, ha contribuito agli importanti risultati raggiunti fino ad oggi. Depositerò, nei prossimi giorni, un'interrogazione parlamentare rivolta al Presidente del Consiglio, al Ministro dello sviluppo economico e del Lavoro e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, volta a scongiurare tale ipotesi e a trovare soluzioni manageriali all'altezza delle aspettative del territorio», fa sapere il deputato di Fratelli d'Italia, on. Andrea Voltpi.

Rinviate le elezioni dell'Agraria Indignazione del Partito Democratico

«Siamo profondamente indignati per l'ulteriore rinvio, a quasi tre anni dalla naturale scadenza del mandato, della programmazione delle elezioni dell'agraria. Forte è il sospetto che siano state spostate in modo surrettizio con motivazioni che appaiono strumentali. Sembrerebbe una commedia di quart'ordine ma, purtroppo, assume le fattezze del dramma per migliaia di famiglie che sperano che la risoluzione dei loro problemi possa coincidere con l'elezione del nuovo CdA dell'Ente. Questa decisione



denota una volta di più una forte mancanza di rispetto per i principi democratici fondamentali, così come registriamo la reiterata man-

ca di trasparenza nel processo decisionale. Il Partito Democratico chiede a tutte le istituzioni preposte al controllo una rigorosa applicazione della legge ed il ripristino di elementari principi di democrazia, attraverso l'intimazione di una scadenza certa per celebrare le elezioni in modo tempestivo, con trasparenza e inclusività. È ora di porre fine a questa vicenda assurda che riteniamo non abbia precedenti nel nostro Paese». Nota del Partito Democratico di Civitavecchia e del Gruppo Consiliare del PD.

Parte a settembre da Roma il nuovo e avveniristico tour del cantautore Arte, luci, azioni e canzoni immortali “aTuttocuore”: sul palco c'è Baglioni

Dopo l'enorme successo del tour solistico di 156 concerti nei teatri lirici con “Dodici Note Solo Bis”, Claudio Baglioni ritorna ai live spettacolari con “aTuttocuore”: 9 maxieventi dal vivo che si annunciano rivoluzionari, grazie a una nuova rappresentazione totale, a tre gigantesche dimensioni spaziali – orizzontalità, verticalità, profondità – nella quale si fonderanno musica, luce, figura, gesto, azione e le molteplici arti e modalità dello stupefacente mondo dello spettacolo. Saranno tre appuntamenti allo Stadio centrale del Foro Italico a Roma (21-22-23 settembre), altrettanti i concerti all'Arena di Verona (5-6-7 ottobre) e ancora tre quelli al Velodromo Paolo Borsellino di Palermo (12-13-14 ottobre): spazi ideali e ideali per uno show fortemente innovativo, affascinante, travolgente, che sorprenderà il pubblico. La



storia di Baglioni, del resto, è quella di uno straordinario, instancabile pioniere, sia nelle produzioni discografiche, che nelle esibizioni dal vivo. In più di cinquant'anni di carriera, infatti, è impossibile trovare due suoi album o due con-

certi simili o ripetitivi: ogni volta, è una “prima”. Baglioni, infatti, è stato il primo a inaugurare la stagione dei grandi raduni pop-rock (1982: “Alé-oó”); il primo a suonare da solo tutti gli stru-

man band (1986: “Assolo”); il primo a posizionare il palco al centro della scena (1991: “Oltre una bellissima notte”); il primo a eliminare completamente il palco dallo spazio d'esibizione (1996: “Tour Rosso”); il primo in tour con la propria band a bordo di un camion (1996: “Tour Elettrico”); il primo a performare al centro dei più grandi stadi italiani, con il pubblico a gremire tribune e curve come negli eventi sportivi (1998: “Da me a te”; 2003: “Tutto in un abbraccio”); il primo a utilizzare tecnologie virtuali, laser sagomati e oggetti interattivi (2000: “Tour Blu – Il Viaggio”); il primo a esibirsi, con pubblico, nell'anfiteatro di Pompei (2000: “Sogno di una notte di note”); il primo a intraprendere un giro di recital nei teatri all'italiana (2001: “InCanto”); il primo a progettare i palchi delle proprie esibizioni live (2003-2004:

“Crescendo”, con il palco, su quattro livelli sovrapponibili, e 2006-2007: “Tutti Qui” con un magazzino centrale, suddiviso in quattro aree contenutistiche); il primo a riportare, in epoca moderna, il palcoscenico al centro dell'Arena di Verona (2018: “Al centro”); il primo ad aprire la stagione estiva dell'Opera di Roma, alle Terme di Caracalla e il solo a rappresentarsi per dodici serate consecutive (2022: “Dodici Note – Tutti Su!”). Il tema centrale del progetto “aTuttocuore” ruoterà attorno al cuore, suono e strumento primordiale dell'esistenza. La percussione ritmica che è musica di vita e della vita. La danza che ci muove dentro e fuori. Il ballo universale che tra coraggio e accoramento, ci mette d'accordo. “Da sempre – ha spiegato Baglioni – il cuore è considerato il centro, il nucleo, il cuore di tutto. Della vita stes-

sa, ovviamente. Ma anche di passioni, sentimenti, emozioni, imprese, avventure. E, naturalmente, dell'amore: l'energia più grande che esista in natura. Nasce da queste riflessioni e suggestioni l'idea di chiamare il mio nuovo giro di rappresentazioni ‘aTuttocuore’, dove, ancora una volta, la musica sarà il cuore pulsante di un progetto di concerto totale, integrale, reso ancora più prezioso e strabiliante dall'impiego e l'ausilio di illuminotecniche, proiezioni, performance da forme e discipline artistiche, per creare suggestioni particolari e mai viste prima”. “Il nostro cuore – ha aggiunto Baglioni – batterà a tempo di musica, perché questi concerti sono ideati e saranno vissuti da tutti noi a tutta forza, a tutta gioia, a tutta energia! Ma anche a tutto campo e a tutto tondo, sia strutturalmente – narrazione, illustrazione e movimentazione si svilupperanno sulle direttrici di piani orizzontali e verticali, con profondità considerevoli e altezze imponenti – sia simbolicamente, in un ideale abbraccio tra artisti, musicisti, performer e spettatori, per scambiarci, da cuore a cuore, un'esperienza unica da spartire insieme aTuttocuore”.

Non si ferma il successo di “Due vite” (Epic Records Italy / Sony Music Italy), il brano con cui Marco Mengoni ha trionfato al 73esimo Festival di Sanremo. La canzone è, infatti, la più trasmessa in radio e, dopo aver debuttato al primo posto di tutte le classifiche streaming e download italiane e al 49esimo nella graduatoria globale di Spotify, rimane stabile ai vertici delle top chart dei singoli più scaricati in Italia. “Due vite” inoltre è stato decretato da EarOne come il brano più radiofonico tra le canzoni in gara al Festival di Sanremo. Nella settimana di lancio, il brano è entrato anche in 54 classifiche di iTunes: al primo posto in Italia, Svizzera, Slovenia e Lussemburgo e in top10 in Belgio, Francia,

Dopo la vittoria a Sanremo, il suo brano “Due vite” spopola su tutti i media

Mengoni panzer su radio e web

Germania, Romania, Spagna e Slovacchia. “Due vite” è anche al vertice delle classifiche di Shazam e dei brani di Sanremo più popolari su TikTok. Il videoclip ufficiale di “Due vite” ha dominato le tendenze musicali su YouTube ed ha raggiunto 20 milioni di view insieme al video della performance sul palco dell'Ariston. Cresce anche l'attesa per i prossimi appuntamenti live di Marco Mengoni che questa estate affronterà ancora una volta gli stadi: per “Marco negli stadi” sono già stati



venduti, infatti, 210mila biglietti. Dopo 13 anni di carriera, 7 album in studio, 68 dischi di platino, oltre 1.8 miliardi di stream audio/video e 9 tour live, culminati con il successo degli stadi della scorsa estate e del tour nei palazzetti tutto sold out concluso lo scorso autunno, e il nuovo tour negli stadi che lo attende la prossima estate, l'8 luglio Marco Mengoni concluderà i suoi live negli stadi a San Siro, dove lo scorso 19 giugno si era esibito per la prima volta in uno stadio esaurito. Prima del gran finale milanese il tour toccherà gli stadi di Bibione (17 giugno – data zero), Padova (20 giugno), Salerno (24 giugno), Bari (28 giugno), Bologna (1 luglio) e Torino (5 luglio).

L'omaggio di Napoli a Caruso: a 150 anni dalla sua nascita apre il nuovo museo per l'artista

Una cospicua donazione, una sinergia istituzionale, decine di documenti e oggetti rari. Nasce a Napoli, e negli spazi di Palazzo Reale, spalla a spalla con il teatro lirico più antico del mondo in cui ha cantato, il primo museo nazionale dedicato a Enrico Caruso, il tenore per eccellenza, l'uomo che ha incarnato il mito del bel canto, il primo a sfidare la modernità affidando la sua voce a un disco che, in tempi moderni, avrebbe scalato ogni classifica di ven-

dite. In coincidenza con l'anniversario dei 150 anni della sua nascita, il 20 luglio prossimo, su impulso del ministero della Cultura, grazie alla caparbià della curatrice, Laura Valente; alla generosità di un donatore, Luciano Pituello, che con la sua Associazione Museo Enrico Caruso, Centro Studi Carusiani di Milano, ha dedicato tutta la sua vita a collezionare cimeli e incisioni originali dell'artista; e alla volontà del ministro Gennaro

Sangiuliano di portare a termine un progetto in cui credeva, nel grande spazio della monumentale sala Dorica, messo a disposizione dal direttore della reggia partenopea, Mario Epifani, non ci sarà una semplice esposizione di cimeli ma una sorta di ‘stanza delle meraviglie’. Nei 500 metri quadrati a disposizione ci saranno 60 rari oggetti originali (costumi, locandine, manifesti, fotografie, grammofoni, rulli e arredi originali), ma anche 2mila



documenti digitalizzati disponibili in 11 tavoli e mappe multimediali, animazioni in 3d, postazioni e installazioni musicali e cinematografiche. Materiale pensato e allestito per essere fruibile da un pubblico eterogeneo, dai bambini agli appas-

sionati, agli addetti ai lavori e ai visitatori da tutto il mondo. Il giorno dell'apertura, a Napoli si daranno appuntamento rappresentanti istituzionali dei paesi con i quali Caruso ebbe forti legami, come gli Stati Uniti (attesi il sindaco di New York e il

direttore del Metropolitan Opera House). A collaborare a questa operazione prestigiosa, ‘carusiani’ da tutto il mondo, dagli Archivi Ricordi e Puccini fino a quelli dei grandi teatri in cui Caruso si è esibito, dal San Carlo alla Scala, al Metropolitan, ma anche la Cineteca di Bologna, che ha diretto uno straordinario lavoro di restauro e sincronizzazione vocale del film “My Cousin” e che ha consentito l'uso delle immagini di Caruso attore. Centrale, nel progetto, il Fondo Pituello, già in parte destinato al Comune di Lastra a Signa, dove ha sede il Museo Caruso di Villa Bellosguardo, che fu residenza italiana di Caruso, il cui contributo in oggetti ha un valore complessivo stimato intorno al milione di euro

Alle presidenziali Usa mancano ancora due anni ma già infuria il dibattito sulla ricandidatura Biden, il futuro politico appeso all'età

L'inquilino della Casa Bianca ha 80 anni, per i medici "è in forma". I Dem tuttavia esitano

Il presidente americano Joe Biden, che voci sempre più concordanti danno in procinto di ricandidarsi alla Casa Bianca per le prossime elezioni, è un "uomo di 80 anni vigoroso e in piena salute, in grado di svolgere con successo il suo ruolo". Le parole pronunciate ieri dal medico ufficiale che segue l'illustre paziente, Kevin O'Connor, sarebbero dovute servire, almeno nelle intenzioni, a contenere l'inquietudine che da mesi agita i Democratici in merito alle sorti del loro esponente di punta, pronto a succedere a se stesso. Invece hanno finito per seminare nuovi dubbi. Intanto è emerso che gli è stata scoperta e rimossa una "lesione" dal torace e



sua carriera politica a 86 anni. Già oggi è il presidente più anziano della storia degli Stati Uniti. Il tema dell'"ageismo" è molto attuale negli Usa: la star del pop Madonna, 64 anni, ha attaccato media e fans per aver osato criticare il risultato dei suoi interventi chirurgici al viso, che hanno finito per stravolgerle completamente i tratti. "Discriminate le donne in base all'età", ha tuonato Madonna. Ma in questo non è da sola: Biden è destinato da qui al 2024 a essere messo sulla graticola anche in base ai suoi dati anagrafici. Come prima proposta da fresca candidata

presidenziale per i Repubblicani, Niki Haley ha detto che ogni politico sopra i 75 anni dovrebbe "sottoporsi a un test cognitivo mentale", prima di assumere l'incarico di presidente degli Stati Uniti. Il messaggio, non a caso, era rivolto anche a Donald Trump, che ha 76 anni e non ha nessuna voglia di ritirarsi. Ma alla Casa Bianca adesso c'è Biden e da mesi ogni sua parola, ogni espressione, ogni attimo di incertezza non viene più analizzato politicamente ma esaminato come una diagnosi medica: lastre, non sondaggi, giudizi medici, non politici.

Anche gli stessi giornalisti al seguito del presidente, in gran parte progressisti, non possono fare a meno di notare i momenti in cui Biden sembra perdere il filo del discorso. Sui social spopolano i video in cui il presidente si volta per dare la mano a qualcuno che, in realtà, non c'è, oppure mentre inciampa lungo la scaletta che lo porta sull'Air Force One, l'aereo presidenziale. Nella stessa gestione dell'avvistamento del pallone spia cinese e dei successivi "oggetti" intercettati e abbattuti, l'opposizione ha visto segni di decadimento psicofisico: perché,

hanno attaccato, ha aspettato così tanto per abbattere il pallone? Le dichiarazioni affrettate di alcuni generali dell'aviazione, che non avevano escluso, domenica, l'ipotesi di "invasione degli alieni", hanno finito per scatenare l'ironia di chi vede alla Casa Bianca non un Commander in Chief in pieno possesso delle proprie facoltà mentali ma una versione presidenziale del dottor Rumack di Leslie Nielsen ne "L'aereo più pazzo del mondo". Anche l'ultima conferenza stampa non è rimasta immune dalla diagnosi medica. A una settimana dall'abbattimento del primo "oggettoQ volante", intercettato sopra l'Alaska, seguito da altri due, uno in Canada e l'altro in Michigan, Biden non è stato in grado di indicare con precisione di cosa si trattasse: il presidente ha escluso che fossero cinesi e che facessero parte di un piano spionistico di un Paese straniero. "I tre oggetti - ha spiegato - sono probabilmente legati a compagnie private o istituti di ricerca, che studiano le conduzioni del tempo o conducono ricerche scientifiche". Quel "probabilmente" ha lasciato perplessi i media. E, in modo inevitabile, tutto viene associato all'età avanzata del Commander. Ma alla Casa Bianca continuano a

guardare oltre. Il medico ha aggiunto che Biden non ha più sintomi associati al Covid, dopo il contagio registrato a luglio, e tutti i parametri medici sono buoni: il presidente pesa 80 chili, lui che è alto un metro e ottanta, la pressione è 128/76, ha un cuore da atleta, con 69 battiti al minuto, ed è dimagrito di tre chili rispetto a quando venne esaminato nel 2021. Ma questo non basterà a placare le polemiche e ad allontanare i dubbi. I Repubblicani non perderanno l'occasione per sottolineare l'età del presidente e impallinarlo a ogni incertezza. Già in occasione del discorso sullo Stato dell'Unione, il 7 febbraio, la governatrice dell'Arkansas, Sarah Huckabee Sanders, a cui era toccato il "contro discorso", aveva sottolineato come lei fosse la "più giovane governatrice della nazione" e Biden il "più vecchio presidente della storia americana". A lei si è aggiunta Haley con la proposta del test mentale. Ma questo sarà sempre più un tema politico: secondo un rilevamento di Usa Today/Suffolk University un elettore su due pensa che l'età ideale per guidare il Paese sarebbe tra i 51 e i 65 anni. Ed è ciò che sembra ritenere la maggioranza dei Democratici e dei Repubblicani, a parte due. Biden e Trump.

Pechino stringe le maglie ma, per gli analisti, un conflitto non è imminente

Intanto si complica il nodo di Taiwan La Cina: "Gli Usa non si intromettano"



A quasi un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, gli occhi del mondo cominciano a guardare con attenzione a un altro focolaio di conflitto che potrebbe accendersi coinvolgendo una superpotenza: Taiwan. Se ne parla da molti mesi, ormai, ma il timore che il tempo del "redde rationem" si stia avvicinando è sempre più diffuso tra gli osservatori. E, mai come oggi, il rischio geopolitico collegato alla Repubblica di Cina, nata dalla fuga di Chiang Kai-shek nel 1949 di fronte all'avanzata delle forze comuniste di Mao Zedong, è percepito come elevato. Forse per questo - secondo quanto ha rivelato il Finn+ancial Times - il vice assistente segretario alla Difesa Michael Chase, delegato di Lloyd Austin a seguire le questioni cinesi, ha messo di recente piede sull'isola. Chase è stato il primo funzionario del Pentagono ad arrivare a Taiwan dal 2019. Segno di una particolare preoccupazione americana rispetto alla situazione nello Stretto, che ha spinto Washington a rafforzare la presenza militare, ad aumentare le forniture di sistemi d'armi sostituiti a Taipei e ha chiesto ai suoi alleati regionali più importanti - Giappone e Corea del Sud - a rafforzare la

loro capacità militare. La reazione cinese è stata come consueto secca. "Siamo fermamente contrari alle interazioni ufficiali e ai contatti militari tra gli Stati Uniti e la regione di Taiwan. Questa posizione è coerente e inequivocabile", ha detto il portavoce del ministero degli Esteri Wang Wenbin. "Esortiamo gli Stati Uniti - ha proseguito - a rispettare il principio dell'Unica Cina e i tre comunicati congiunti Cina-Usa, a mantenere l'impegno dei leader statunitensi di non sostenere la cosiddetta indipendenza di Taiwan, a interrompere ogni forma di contatto ufficiale e militare con Taiwan". Non è affatto detto, peraltro, che un conflitto sia alle viste, anzi diversi esperti tendono a escluderlo. Tuttavia è evidente che Xi Jinping insiste sul tema della "riunificazione" molto più di tutti i suoi predecessori. Pechino è però consapevole che più passa il tempo, più la prospettiva di una riunificazione pacifica si allontana. L'opinione pubblica a Taipei diventa sempre meno cinese e sempre più "taiwanese". In questo senso gli anni al potere di Tsai Ing-wen, una presidente che ha avuto toni spiccatamente indipendentisti pur senza superare la linea rossa

di una dichiarazione formale, hanno contribuito a consolidare un'identità "nazionale" taiwanese. Questo slittamento verso l'indipendenza di fatto non può essere certamente accettato impunemente dalla Cina, e tanto meno dalla Cina di Xi. Così Pechino ha fortemente aumentato la pressione sull'isola. La via militare, tuttavia, resta una delle opzioni, non l'unica e neanche la preferibile, anche nell'elaborazione di Xi. In questo senso potrebbe essere cruciale la scadenza elettorale del 2024, quando i taiwanesi saranno chiamati a eleggere un nuovo presidente, visto che Tsai non si ricandiderà. Pechino osserverà con grande attenzione quella scadenza e il percorso che porterà al voto. Nelle elezioni locali dello scorso anno il Partito democratico-progressivo di Tsai, che ha un approccio molto vicino all'indipendentismo, ha registrato una cocente sconfitta e c'è stato un ritorno di fiamma del Kuomintang, il partito nazionalista che fu guidato da Chiang Kai-shek e quindi fautore della creazione della Repubblica di Cina (Roc), ma che negli ultimi anni è diventato il più propenso a instaurare un rapporto migliore con la Cina popolare. A questa sca-

denza potrebbe essere anche mirato il cambiamento previsto al vertice dell'organismo che si occupa di Taiwan. Al XX Congresso del Pcc, che ha sancito un inedito terzo mandato per Xi come leader, ha promosso il teorico Wang Huning al Comitato permanente del Politburo, sostanzialmente l'organismo di vertice del partito formato da fedelissimi del presidente, e a capo della Conferenza politico-consultiva del popolo cinese che, accanto al Congresso nazionale del popolo, svolge le cosiddette "Due Sessioni", principale appuntamento legislativo cinese. Si terrà il mese prossimo. Secondo quanto scrive "The Diplomat", una testata online solitamente attenta a queste sfumature, Xi potrebbe aver compreso che la proposta di replicare a Taiwan il sistema adottato per il rientro di Hong Kong, cioè "un Paese-due sistemi", non ha alcun appeal per i taiwanesi, e quindi potrebbe mostrare la flessibilità teorica di proporre a Taiwan una nuova piattaforma per accettare la riunificazione. O un cuneo propagandistico per ottenere un minimo di consenso internazionale, se dovrà usare la forza.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Secondo i dati della Cgia i tempi d'attesa per la PA sono diminuiti drasticamente Code agli sportelli il Covid le elimina

Al Covid almeno una cosa "positiva", si fa per dire, dobbiamo riconoscergliela: in questi ultimi anni è stato "determinante" nel ridurre le file agli sportelli pubblici. Secondo un'elaborazione dell'Ufficio studi della CGIA su dati Istat, infatti, tra il 2019 e il 2021 il numero di cittadini che ha dichiarato di aver atteso più di 20 minuti davanti al bancone dell'ufficio anagrafe è sceso del 9,2 per cento, presso quello di una ASL, invece, del 17,5 per cento.

Idealmente, chi si è recato dopo due anni nel proprio ufficio anagrafe ha davanti a sé tre persone in meno, per prenotare una visita e/o una prestazione di laboratorio presso l'azienda ospedaliera, invece, la coda si è ridotta di 10 persone. Ovviamente, secondo l'Ufficio studi della CGIA, queste contrazioni sono, in massima parte, riconducibili al fatto che con la pandemia quasi tutti gli uffici delle amministrazioni comunali front office hanno deciso di lavorare su appuntamento. Negli ospedali, invece, a causa del Covid, gli ingressi sono stati contingentati, contribuendo a diminuire le presenze complessive. Altresì, grazie al potenziamento dei call center telefonici e dei servizi offerti attraverso il sito internet - come i pagamenti, le prenotazioni on line delle visite, delle prestazioni ambulatoriali e il ritiro dei referti/certificati - le strutture ospedaliere hanno contribuito a diminuire ulteriormente l'affluenza ai propri sportelli.



Solo il 28% delle amministrazioni locali consente pratiche on line Secondo una recente indagine realizzata dalla Banca d'Italia, solo il 28 per cento degli enti locali intervistati consente agli utenti di completare on line le pratiche amministrative e, se richiesto, di effettuare il pagamento via web. Insomma, nonostante lo sforzo profuso in questi ultimi 2-3 anni, come l'introduzione del PagoPa, il grado di sofisticazione dell'offerta digitale delle amministrazioni locali rimane ancora insufficiente. Si pensi che la posta cartacea continua ad avere un'utilizzo rilevante: circa l'80 per cento degli enti ne fa ancora ricorso nei rapporti con l'utenza, anche perché sono pochissimi i cittadini a possedere un indirizzo di posta elettronica certificata. Non solo, con una popolazione sempre più anziana e con poca familiarità con i prodotti tech, è evidente che il processo di digitalizzazione della PA nei confronti dei cittadini deve comunque avvenire in modo graduale. Se analizziamo i rapporti tra cittadini e sportelli ASL, prendendo come riferimento il numero di persone che si sono recate allo sportello e i tempi di attesa oltre i 20 minuti in un periodo medio lungo, osserviamo che a partire dal 2011 si è consumato il "sorpasso": in quell'anno le attese oltre i 20 minuti hanno superato l'affluenza degli utenti presso gli uffici amministrativi delle strutture ospedaliere. Successivamente, se le code sono continuate ad aumentare costantemente fino all'avvento della pandemia, per contro le persone che fisicamente si sono recate presso le ASL sono drasticamente diminuite. Sempre nello stesso arco temporale, agli sportelli degli uffici anagrafe le cose sono andate diversamente. Se nel 1993 erano oltre 60 le persone ogni 100 abitanti che si recavano presso lo sportello e l'attesa per espletare le pratiche oltre i 20 minuti riguardava poco meno di 15 persone, quasi 30 anni dopo le persone che si sono recate in Comune sono scese a meno di 30, mentre l'attesa, nonostante l'effetto provocato dal Covid, si è attestato poco sopra la soglia dei 25.

Ancora tempi di attesa lunghi soprattutto al Centro-Sud

Ad eccezione del Molise, le performance di tutte le ASL stanno migliorando, anche se le situazioni più difficili caratterizzano il Centro-Sud. Nel 2021 i tempi d'attesa più lunghi si sono verificati in Campania (60,6 persone ogni 100 che si sono recate presso una struttura sanitaria hanno atteso più di 20 minuti), in Molise (65,5), in Sicilia (65,8) e, in particolar modo, in Calabria (65,9).

Le code agli uffici anagrafe, invece, si sono fatte "sentire" in particolar modo nei Comuni ubicati in Puglia (33,2 persone ogni 100 hanno denunciato di aver atteso oltre 20 minuti), Campania (34,1), in Sicilia (44,4) e, soprattutto, nel Lazio (44,9). Tra le realtà regionali più virtuose notiamo, in entrambi i casi, il Friuli Venezia Giulia, la Valle d'Aosta e, in particolare, il Trentino Alto Adige. I ritardi e le inefficienze della nostra Pubblica Amministrazione, comunque, non sono ascrivibili solo alla cattiva organizzazione della stessa. Ancorché, il processo di informatizzazione fatica a diffondersi nella nostra PA, le criticità in certi territori vanno ricercate negli effetti che caratterizzano molte leggi, decreti e circolari che, spesso in contraddizione tra loro, aumentano la burocrazia, complicando non solo la vita dei cittadini e delle imprese, ma anche quella dei dipendenti pubblici.



"Cartelle rottamabili": è on line il servizio dell'Agenzia Riscossione

Compilando la domanda via e-mail si riceverà il prospetto informativo

Al via il servizio web per richiedere l'elenco delle cartelle che possono essere "rottamate". Sul sito di Agenzia Riscossione è possibile compilare direttamente online la domanda per ottenere via e-mail il Prospetto informativo con il dettaglio di cartelle, avvisi di accertamento e avvisi di

addebito che rientrano nella Definizione agevolata prevista dalla Legge di Bilancio 2023. Il Prospetto consente di visionare il debito attuale e gli importi dovuti a titolo di Definizione agevolata, privi pertanto di sanzioni, interessi e aggio. Sono riportate, quindi, tutte le informazioni per valutare la propria situazione e individuare i debiti che possono essere inseriti nella domanda di adesione da presentare in via telematica entro il 30 aprile 2023.

Come richiedere il prospetto informativo Per richiedere online il Prospetto informativo e riceverlo via email bisogna accedere alla sezione Definizione agevolata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it. In area pubblica, senza necessità di pin e password, è sufficiente inserire i dati e il codice fiscale della persona intestataria dei carichi e allegare la relativa documentazione di riconoscimento.

A seguito della richiesta, il sistema invierà alla casella di posta elettronica indicata una prima e-mail contenente il link per confermare la richiesta (valido solo per le successi-

ve 72 ore). Una volta convalidato il link, il servizio trasmetterà una seconda e-mail di presa in carico con il numero identificativo e la data dell'istanza.

Se la documentazione risulta corretta, il contribuente riceverà una e-mail di accoglimento, con il link per scaricare il Prospetto informativo entro 5 giorni (decorso tale termine non sarà più possibile scaricare il documento).

È possibile chiedere il Prospetto informativo anche dall'area riservata del sito con le credenziali Spid, Cie, Cns e, per gli intermediari fiscali, Entratel. In questo caso il contribuente visualizzerà direttamente una schermata con la conferma della presa in carico della richiesta e riceverà, entro le successive 24 ore, una e-mail all'indirizzo indicato, con il link per scaricare il Prospetto entro 5 giorni (oltre tale termine non sarà più possibile effettuare il download).

Cosa prevede la legge La Definizione agevolata delle cartelle è prevista dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) che ha stabilito la possibilità di pagare in forma agevolata i debiti affidati in riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti "Rottamazioni" e a prescindere se in regola con i pagamenti. La Definizione agevolata consente di versare il solo importo del debito residuo senza corrispondere le sanzioni,

gli interessi di mora, quelli iscritti a ruolo e l'aggio, mentre le multe stradali potranno essere estinte senza il pagamento degli interessi, comunque denominati, e dell'aggio. Sarà possibile pagare Relazioni Esterne e Governance Relazioni con i Media 2 in un'unica soluzione o in un massimo di 18 rate in 5 anni, con prima scadenza fissata al 31 luglio 2023.

Come presentare la domanda

La richiesta di adesione alla Definizione agevolata deve essere trasmessa in via telematica entro il 30 aprile 2023 utilizzando l'apposito servizio disponibile, a partire dallo scorso 20 gennaio, sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Il contribuente può presentare in tempi diversi, ma sempre entro il 30 aprile 2023, anche ulteriori dichiarazioni di adesione che potranno essere riferite ad altri carichi (in questo caso andranno a integrare la precedente e ciascuna domanda genererà un proprio piano di definizione agevolata) oppure riferite agli stessi carichi già inseriti nella domanda presentata (e perciò saranno considerate sostitutive della precedente).

A coloro che presenteranno la richiesta di Definizione agevolata, Agenzia delle entrate-Riscossione invierà entro il 30 giugno 2023 la comunicazione con l'esito della domanda, l'ammontare delle somme dovute ai fini della Definizione (comprensive di eventuali diritti di notifica e spese per procedure esecutive non indicate nel Prospetto informativo) e i bollettini di pagamento in base al piano di rate scelto in fase di adesione.

Fonte www.dire.it





Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



ELPAL CONSULTING

BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Energia, case 'green' in Italia: la situazione

La bozza della direttiva europea per ridurre l'inquinamento degli edifici ipotizza un adeguamento in due step fondamentali: entro il 2030 e 2033

La classe energetica degli immobili è uno tra i temi più dibattuti del momento, anche alla luce delle notizie riguardanti la bozza della direttiva europea sulle case green proposta dall'Unione Europea per ridurre l'inquinamento generato dagli edifici e che prevederebbe che negli Stati membri gli immobili rientrino nella classe energetica E entro il 1° gennaio 2030 e in quella D entro il 1° gennaio 2033.



G che rappresentano il 55% dell'offerta totale e con solo il 12% degli immobili in classe A.

La classe energetica

Casa.it ha analizzato l'offerta degli immobili in vendita e le ricerche effettuate dalle persone che hanno utilizzato il filtro relativo alla classe energetica. Per l'analisi dell'offerta sono stati considerati gli annunci di trilocali tra gli 80 e i 100 mq in vendita su Casa.it a gennaio 2023 a livello nazionale e in alcune delle principali città italiane (Roma, Milano, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze).

A livello nazionale il 75% delle abitazioni prese in esame appartiene alle classi energetiche meno efficienti, dalla G alla E, con una netta preponderanza degli immobili in classe

Come variano i prezzi

Per quanto riguarda i prezzi dei trilocali in vendita tra gli 80 e i 100 mq, la differenza tra quelli in classe A e quelli in classe G è molto elevata. A livello nazionale, un trilocale di 80-100 mq in classe A costa mediamente il +68% rispetto ad un appartamento dello stesso taglio e metratura in classe G. A Torino e Palermo la differenza di prezzo tra i trilocali in vendita in classe A e quelli in classe G supera il +130%, il +148% a Palermo e il +134% a Torino. A Milano, dove i prezzi medi dei trilocali sono più alti, la differenza è del +38%, a Bologna del +25%, a Genova e

a Firenze del +22% e a Roma del +14%.

“Già nel 2022 abbiamo rilevato una crescita importante della sensibilità verso la classe energetica delle case con un incremento del +27% delle ricerche di immobili in vendita o in affitto con l'inserimento del filtro relativo alla classe energetica. Anche la recente edizione della ricerca 'La casa che immagino' di Casa.it ha confermato questo trend” commenta Daniela Mora, Head of Consumer & Brand Marketing di Casa.it.

Come cambia da città a città

A livello locale la fotografia cambia da città a città con Bologna che risulta la più virtuosa con la percentuale più

bassa di trilocali appartenenti alle classi meno efficienti pari al 56% (con la Classe G al 27%) e la maggior quota di trilocali in Classe A (28%). Anche Torino mostra una quota contenuta di trilocali in Classe G (28%), ma qui il 65% dei trilocali appartiene alle classi meno efficienti dalla G alla E e solo il 7% degli immobili è in Classe A.

A Firenze il 71% dei trilocali appartiene alle classi meno efficienti di cui il 54% è la classe G, ma la percentuale di quelli in Classe A è tra le più alte nelle città analizzate (19%). A Milano il 75% dei trilocali è nelle classi meno efficienti (la G rappresenta il 45% dell'offerta) e solo l'11% dei trilocali in vendita è in classe A. Roma ha una quota molto elevata di trilocali nelle classi meno efficienti (84%) con il 72% in classe G; il 12% dei trilocali in vendita è in classe A. A Palermo e Genova i trilocali in vendita nelle classi meno efficienti sono quasi la totalità, con il 96% nelle classi G, F, E e A e il 95% a Palermo. A Genova i trilocali in classe A sono soltanto l'1% e a Palermo il 2%.



Ok definitivo del Parlamento UE a uno dei provvedimenti principali del pacchetto "Fit for 55"

Motori termici al bando dal 2035

Stop dal 2035 alla vendita di auto e furgoni che emettono Co2. Lo ha deciso il Parlamento europeo approvando approvato in via definitiva i nuovi obiettivi vincolanti per la riduzione delle emissioni di Co2 dalle autovetture e dai veicoli commerciali leggeri di nuova produzione, in base all'accordo già raggiunto con il Consiglio Ue nel novembre scorso. Si tratta di uno dei provvedimenti del pacchetto "Fit for 55", che ha l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica per metà secolo. Ora il Consiglio Ue dovrà approvare formalmente il testo prima della sua pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Ecco i punti principali del provvedimento. EMISSIONI ZERO AL 2035 - Il testo prevede di ridurre del 100% le emissioni di auto e furgoni nuovi che emettono CO2 nel 2035. Tradotto: i veicoli leggeri con motore a combustione, alimentate a benzina e diesel, non potranno più essere immatricolati.

duti sul mercato continentale. Ogni due anni la Commissione europea pubblicherà una relazione per evidenziare i progressi compiuti nell'ambito della mobilità a zero emissioni. Nel 2026 sarà valutata anche la possibilità di mantenere motori ibridi o che utilizzano gli ecarburanti (e-fuels).

DEROGA MOTOR VALLEY - Via libera alla possibilità per i produttori di nicchia (meno di 10mila auto l'anno, o meno di 22mila furgoni all'anno) di continuare a vendere i loro veicoli con i tradizionali motori termici fino al termine del 2035: avranno così un anno in più di tempo per adeguarsi. Un'eccezione cara all'Italia perché tutela le case delle auto di lusso della Motor Valley, come Ferrari, Maserati e Lamborghini. Per chi invece produce meno di mille veicoli l'anno è prevista un'esenzione totale dalle nuove disposizioni Ue.

ESCLUSO L'USATO - Nel 2035 le auto alimentate in maniera tradizionale continueranno comunque a circolare: lo stop è rivolto alla vendita dei veicoli nuovi.

INCENTIVI - Il cosiddetto bonus Zlev per concedere obiettivi più bassi di riduzione delle emissioni alle case automobilistiche che producono auto a zero emissioni e ibride sarà adattato: ci sono diverse tappe a scalare dal 2025 al 2029, fino alla sua eliminazione nel 2030.

TARGET INTERMEDI - Entro il 2030 i costruttori dovranno ridurre del 55% le emissioni delle nuove auto immesse sul mercato e del 50% quelle dei nuovi veicoli commerciali.

MONITORAGGIO - Bruxelles presenterà entro il 2035 una metodologia per valutare e comunicare i dati sulle emissioni di Co2 durante tutto il ciclo di vita delle auto e dei furgoni ven-

Le automobili del 2050: 2 su 3 saranno ancora a combustione interna

Entro il 2050 il parco circolante mondiale di autovetture sarà composto per i due terzi (il 67%) da auto a combustione interna (benzina, diesel e ibride), per il 28% da full electric e ibride plug-in e per il 5% da auto ad alimentazione alternativa (idrogeno, metano e gpl) Sempre entro il 2050, i veicoli elettrici a batteria (BEV) diventeranno i più venduti in assoluto, con una quota di mercato del 56%, seguiti da quelli a combustione interna (ICE, con quota del 18%), dagli ibridi elettrici (HEV, con quota del 16%), dai Phev (5%) e da Fuel Cell e Flex Fuel (5%). Anche con la crescita della mobilità elettrica prevista in futuro, che in Europa sarà accelerata dal 2035 (anno a partire dal quale nei Paesi dell'UE non potranno più essere commercializzati veicoli a combustione interna), i veicoli ad alimentazione tradizionale continueranno quindi a lungo a essere i più diffusi a livello globale.

Da dove giungono queste previsioni? Arrivano da un'elaborazione dell'Osservatorio Autopromotec sulla base di studi del Bloomberg New Energy Finance, Goldman Sachs e del Gruppo Wood Mackenzie. L'evoluzione del parco circolante di

autovetture e gli sviluppi legati alla diffusione della mobilità elettrica avranno conseguenze importanti anche per il settore dell'autoriparazione. Da un lato, per gli autoriparatori sarà sempre più importante restare aggiornati sulle ultime novità in materia di nuove tecnologie e adeguarsi alla crescente diffusione delle auto elettriche (che necessitano di una manutenzione completamente differente rispetto a quella dei veicoli tradizionali). Dall'altro lato il fatto che nel parco circolante continueranno ad essere predominanti i veicoli a combustione interna, come dimostrano i dati degli studi citati in apertura, indica che sarà importante non disperdere il patrimonio di pratiche e conoscenze costruite in anni di attività dagli operatori dell'autoriparazione, che avranno ancora per molto tempo a che fare con i motori a benzina e diesel. Il settore dell'autoriparazione dovrà quindi orientarsi in un panorama diviso tra due prospettive differenti e di pari importanza, ponendo attenzione sull'aggiornamento tecnologico di operatori e attrezzature e allo stesso tempo mantenendo le buone pratiche e le conoscenze sviluppate finora. Di queste necessi-



tà, e delle iniziative da mettere in atto per adeguarsi agli sviluppi del mercato, si parlerà nel corso di Futur motive Expo & Talks, nuovo evento di Autopromotec dedicato a costruttori, componentisti, distributori e buyers, che avrà luogo dal 16 al 18 novembre 2023 e tratterà delle sfide della transizione energetica ed ecologica e dei nuovi modelli di business nel settore automotive.

Il presidente Manca: "Aumentare la durata della stagione estiva" Aerei, Federalberghi: "Continuità non diventi un freno al turismo"

"Mi auguro che la continuità territoriale non diventi una barriera al turismo, ma che si lavori per evitare l'innalzamento dei prezzi dei biglietti aerei e per creare un sistema turistico che, partendo dai trasporti e dagli aeroporti, generi una reale destinazione Sardegna". Così Paolo Manca, presidente regionale di Federalberghi e vice presidente nazionale, in occasione della presentazione della Summer Season 2023 dell'aeroporto Olbia Costa Smeralda. "L'esclusiva e il nessun tetto al prezzo dei voli fa sì che non ci sia libero mercato. E questo - denuncia



Manca - è un problema della continuità territoriale. Non raccontiamo che in Sardegna ci sono solo clienti altospesistenti perché la media del costo di prenotazione di una stanza per una notte è di 80 euro in hotel, quindi abbiamo tutte le fasce di mercato e a tutte dobbiamo dare risposte".

"Essenziale - aggiunge - è poi aumentare la durata della stagione estiva al di fuori dei due mesi centrali di luglio e agosto, avviando un percorso che diventa difficile se lasciato in mano solo agli operatori, ma che dovrebbe essere fatto dalla Regione".

La Penisola vista dal treno da oltre un milione di passeggeri al giorno Bit 2023: Enit e Trenitalia insieme per sostenere la crescita del turismo in Italia



Intesa tra Enit e Trenitalia per potenziare le esperienze di viaggio in Italia. Nel 2022 l'Italia è tornata a viaggiare e ha scelto di farlo in treno. Lo scorso anno Trenitalia ha registrato oltre 1 milione di passeggeri al giorno e quasi 400 milioni di viaggi. L'Italia si conferma meta particolarmente apprezzata dai turisti stranieri, i cui acquisti di prodotti Trenitalia sono aumentati nel 2022 del 25% rispetto al 2019. Le prenotazioni registrate per viaggi nei primi tre mesi del 2023 confermano le attese positive di ulteriore crescita del trend osservato lo scorso anno, ed evidenziano la preferenza da parte della clientela estera verso i prodotti Freccie. Portare a bordo dell'alta velocità immagini della Penisola e, in particolare della campagna #ThisisIschia, è un ulteriore modo per stimolare il viaggio in Italia. L'analisi è emersa alla BIT 2023 a Milano dove l'Amministratore Delegato di Enit (Agenzia nazionale del turismo) Ivana Jelincic e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia, Luigi Corradi hanno avviato un dialogo sul tema "Lo sviluppo internazionale del turismo e il valore della sostenibilità". Un tipo di turismo che cresce sempre di più in Italia e la cui promozione va stimolata favorendo una mobilità sostenibile e sempre più integrata con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. Trenitalia, in particolare, vuole promuovere un sistema di mobilità incentrata sul trasporto condiviso e sull'integrazione tra le

diverse modalità di trasporto, inclusa la possibilità di portare la bici a bordo. Il treno supporta il turismo nella crescita dei numeri, anche perché è un mezzo economicamente sostenibile. L'alta velocità è sempre più efficiente: il Frecciarossa 1000 riduce le emissioni di circa il 20% rispetto al Frecciarossa 500. I nuovi treni del Regionale di Trenitalia consumano il 30% di energia in meno rispetto alla precedente generazione; con il Blues, inoltre, è possibile ridurre del 50% il consumo di carburante e di diminuire le emissioni di CO2 rispetto agli attuali mezzi diesel. La BIT, inoltre, è stata l'occasione per presentare agli operatori di settore il Polo Passeggeri del Gruppo FS, che unisce Trenitalia, Busitalia e Ferrovie del Sud Est. "Quest'anno ci aspettiamo che il numero di passeggeri superi i valori registrati nel 2019. Il treno è il mezzo di trasporto ideale per i turisti che decidono di trascorrere la loro vacanza nel nostro Paese, perché è efficiente e sostenibile anche dal punto di vista economico. Particolarmente positivi i dati che arrivano dal mercato estero, che a gennaio ha fatto registrare acquisti più che raddoppiati rispetto a 4 anni fa. Sono diverse le partnership e le collaborazioni che abbiamo stretto, in Italia e all'estero, per creare una filiera di valore. La collaborazione con Enit, avviata lo scorso anno con Intercity e ulteriormente rafforzata quest'anno con i Frecciarossa e i Frecciargento, per sostenere il turismo dell'isola di Ischia, si inserisce in questo percorso virtuoso". "L'omaggio e il sostegno ad Ischia che abbiamo voluto a bordo dei Frecciarossa e Frecciargento di tutta Italia rappresenta simbolicamente la portata corale che Enit infonde a tutte le azioni di promozione nazionale internazionale, scegliendo partner di eccellenza per mostrare al mondo tutto il meglio della Penisola senza risparmiare sinergie ed efficienza. Gli occhi dei passeggeri di tutto il mondo potranno avere assaggi della Penisola da visitare o da trattenerne anche nel ritorno nel proprio Paese. Il viaggio in treno così diventa un patrimonio di memorie e racconti da condividere. Il percorso intrapreso con Trenitalia fortifica l'ospitalità di qualità italiana, rinnovando un posizionamento consolidato che acquista livelli sempre più alti" dichiara Ivana Jelincic, ceo Enit.

Nel primo trimestre 2023, 12 mln di vacanzieri hanno scelto l'arco alpino Vacanze invernali: la montagna è la regina

Sono 12 milioni gli italiani che scelgono la montagna nel primo trimestre di quest'anno: 7,5 milioni fanno soggiorni di una settimana o un periodo un po' più breve, per i restanti 4,5, si tratta invece di escursioni giornaliere. Secondo i dati dell'Osservatorio Confcommercio-Swg, la spesa media è di 540 euro a testa. Quasi 9 vacanzieri su 10 scelgono le mete nazionali: a fare da padrone è l'arco alpino, in primis le destinazioni del Trentino Alto Adige, seguite da Lombardia e Valle d'Aosta, ma con buone performance anche di Piemonte, Veneto e Friuli. Non mancano i turisti che raggiungono destinazioni estere: primeggiano le "vette" svizzere, seguite da quelle di Austria e Francia. Le motivazioni delle vacanze in montagna sono cambiate dopo la pandemia: escursioni naturalistiche, degustazioni enogastronomiche, relax in Spa e centri benessere,



shopping sono le quattro attività più importanti indicati dagli intervistati. Solo al quinto posto la pratica dello sci e di altri sport invernali. Resta comunque alta, per chi sceglie questo tipo di esperienza, l'attenzione per lo stato dell'innervamento naturale: sono 4 su 10 i vacanzieri che dichiarano che, in assenza di neve, preferiscono cambiare i programmi di vacanza. Dal 16 al 21 febbraio, la settimana ufficiale di Carnevale, si muoveranno 4,4

milioni di italiani a cui se ne aggiungono altri 1,9 ancora indecisi ma propensi a farlo per una vacanza che, nel 50% dei casi, è fuori regione se non addirittura all'estero. Città d'arte o grandi città sono le destinazioni preferite in 4 casi su 10. A Carnevale i portafogli sembrano essere un po' più "capianti": si spendono in media 410 euro a testa per una vacanza, per una spesa complessiva di quasi 3 miliardi. Il consuntivo delle festività di fine anno, comunque, si è chiuso bene, con circa 25 milioni di Italiani in viaggio tra Natale e l'Epifania, e il 2023, anno dei ponti, sembra avviarsi sotto buoni auspici. L'indice di propensione al viaggio dei connazionali sale a quota 63 - su scala da 0 a 100 - due punti sopra gennaio 2022 e sostanzialmente in linea con i livelli pre-pandemia, anche se a prevalere sono gli short break da 1 o 2 notti fuori casa, soprattutto tra febbraio e marzo.


**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Martedì all'Accademia Lancisiana Businco: "Evento scientifico raro" Malattie respiratorie focus nella Capitale

L'appuntamento è per martedì 21 febbraio con inizio alle ore 17.30 presso la sede dell'Accademia in Borgo S. Spirito 3, a Roma. "Verrà presentato - anticipa il dr. Lino Di Rienzo Businco - il principio di funzionamento del Microdroplet - Vaporizzatore Molecolare, spiegando che è possibile vaporizzare delle soluzioni contenenti principi attivi farmacologici, mediante la somministrazione di due energie contemporaneamente ad un serbatoio contenente la soluzione da vaporizzare, ovvero vibrazioni ultrasoniche ad alta frequenza e calore tramite correnti induttive. La vaporizzazione avviene a temperatura fisiologica (40°C), senza ricorrere, quindi, all'ebollizione, producendo invece nano gocce del diametro di circa 200/300 nm con un comportamento simile ad un gas e scarsissima tendenza alla condensazione ed altissima penetrazione".

Ma il famoso otorino romano va oltre questo primo annuncio e aggiunge: "Si parlerà anche delle sperimentazioni in vari settori, ma a titolo esemplificativo, lasciando la trattazione a chi ha effettuato le sperimentazioni stesse. Verranno altresì illustrati i vari accessori utilizzati per convogliare il vapore/gas sulle zone specificamente interessate". Insomma una congresso vero e proprio con dettagli scientifici e risultati di ricerca di cui sentiremo parlare nei mesi che verranno. Dopo i saluti ufficiali a moderare il dibattito scientifico sarà proprio lui, il dr. Businco, Direttore del Dipartimento Otorinolaringoiatria all'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI a Roma. Il programma: Previsi gli interventi di: Sen. A. Tomassini (Presidente Ass. Parlamentare Salute e Prevenzione); B. Brandimarte (Prof. Ord. Misure Elettroniche, Sapienza Univ. di Roma), "Presentazione del Gruppo di ricerca e descrizione del vaporizzatore molecolare e dei suoi effetti e sensore rilevamento patogeni"; G. Novelli (Dir. Dip. Biomedicina e Prevenzione, Univ. Tor Vergata, Roma) "Vaporizzatore di farmaci monoclonali e stabilità molecolare: indicazioni terapeutiche"; V. Sacchini (Dir. Chirurgia Senologica, Memorial Sloan Kettering Cancer Center, New York, USA) "Nuove tendenze nel trattamento del carcinoma mammario"; L. Di Rienzo Businco "Penetrazione del vaporizzato molecolare nell'apparato respiratorio e Barriera Ematoencefalica. Applicazioni cliniche"; G. Gualdi (Dir. Diagnostica per Immagini, Sapienza Univ. di Roma) "Analisi dei risultati e valutazione efficacia con le tecniche di imaging"; G. Pellacani (Dir. Dip. Dermatologia, Sapienza Univ. di Roma) "Trattamento delle Pliche perioculari (zampe di gallina) con acido ialuronico erogato mediante vaporizzatore molecolare"; F. Chimenti (Prof. Ord. Chimica Farmaceutica, Sapienza Univ. di Roma e Presidente Federgolf CONI, Roma) "Composti chimici usati in farmacologia e loro vaporizzazione molecolare"; M.P. Patrizi (Dir. Pediatria Bios Prevention, Fond. Livio Patrizi, Roma) "Vaporizzatore molecolare nei farmaci per terapia respiratoria".

"Un evento scientifico di grande interesse generale, sottolinea ancora il prof. Lino Di Rienzo Businco, per le novità importanti che ne scaturiranno e tutte legate alla cura delle malattie respiratorie sempre in maggiore crescita sociale".



Nella foto, il dr. Lino Di Rienzo Businco

E' partita la campagna di sensibilizzazione della LICE Epilessia: "Si va in scena" Storie di inclusione sociale dalla scuola al lavoro

La vita è un teatro ed ognuno di noi va in scena tutti i giorni, nessuno escluso. E' questo il messaggio che la LICE - Lega Italiana Contro l'Epilessia rivolge alle Persone che convivono con l'Epilessia, per non arrendersi alla propria condizione, perchè raggiungere una migliore qualità di vita oggi si può. Nei Paesi industrializzati, l'Epilessia interessa circa 1 persona su 100. Questa patologia si può verificare in tutte le età, con due maggiori picchi di incidenza, uno nei primi anni di vita e l'altro - sempre più elevato - nell'età più avanzata. Attualmente si calcola, infatti, che in Italia ogni anno si verificano 86 nuovi casi di Epilessia nel primo anno di vita, 20-30 nell'età giovanile/adulta e 180 dopo i 75 anni. Alla base dell'alto tasso di incidenza nel primo anno di vita ci sono soprattutto fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede soprattutto nel concomitante aumento delle patologie legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

In occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia, LICE e Fondazione LICE, in collaborazione con Giffoni Innovation Hub, davanti a una platea di giornalisti e Istituzioni, hanno presentato in conferenza stampa "Si va in scena. Storie di Epilessia", la campagna di awareness contro lo stigma sociale che spesso comporta l'esclusione da una vita normale per chi convive con l'Epilessia, anche in ambito scolastico e lavorativo. La Giornata Internazionale è stata l'occasione per lanciare un contest dedicato al tema dell'inclusione sociale, dalla scuola al lavoro. La Campagna prevedrà, infatti, il coinvolgimento diretto delle Persone con Epilessia ed i loro caregiver che vorranno raccontare la storia di chi l'Epilessia la vive in prima persona, in ogni ambito della vita quotidiana. La storia migliore verrà selezionata da una giuria di esperti, e diventerà il soggetto di un cortometraggio che sarà presentato dal 20 al 29 luglio al Giffoni Film Festival 2023 e, fuori concorso, alla prossima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di



Venezia. "In Italia le persone con Epilessia sono circa 600 mila - evidenzia Laura Tassi, presidente LICE - e un terzo di esse non è sensibile alla cura farmacologica, rappresentando un grave problema di inclusione sociale scolastica e lavorativa e la quota più grande di spesa per il Servizio Sanitario Nazionale e per i caregiver. L'Epilessia è una malattia cronica che impatta certamente sulla vita quotidiana di chi ne soffre, anche nei rapporti con le persone, i compagni, i colleghi. Sebbene la strada da percorrere sia ancora lunga, molti passi avanti sono stati fatti, e LICE sostiene le Persone con Epilessia a non arrendersi alla propria condizione e ad affrontare la vita con coraggio in ogni ambito sociale. Ringraziamo i nostri partner e il Giffoni Film Festival che darà visibilità alle storie delle Persone con Epilessia attraverso un cortometraggio". La Giornata Internazionale dell'Epilessia celebra anche i 30 anni de "Il Grande Cocomero", uno dei rari film in cui è stato affrontato il tema dell'Epilessia in modo esaustivo ed emozionante. Durante l'evento è stato proiettato un montaggio speciale del film e, per l'occasione la regista,

Francesca Archibugi, ha voluto essere presente con un video saluto. "Siamo davvero orgogliosi di questo progetto - spiega Oriano Mecarelli, Past-president LICE - che vedrà la realizzazione di un cortometraggio interamente dedicato all'inclusione sociale di chi vive con l'Epilessia e verrà presentato in uno scenario internazionale di grande prestigio come il Giffoni Film Festival. Dare voce alle Persone con Epilessia significa invitarle alla consapevolezza della loro patologia e spronarle ad affrontare la vita nel miglior modo possibile, in ogni ambito sociale. Rappresentiamo una delle Società Scientifiche Italiane dalla più lunga tradizione e attività e ci impegniamo costantemente nel sollecitare l'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica nei confronti dell'Epilessia anche attraverso un'adeguata informazione e assistenza alla comunità delle Persone con Epilessia e ai loro caregiver". Anche quest'anno si rinnova la tradizionale illuminazione dei monumenti italiani: nella serata del 13 febbraio, infatti, i monumenti delle principali città italiane, a

partire dal Colosseo, si coloreranno di viola, il colore della lotta all'Epilessia. Numerose le manifestazioni previste nelle varie Regioni italiane consultabili sul sito LICE. La Campagna di sensibilizzazione per la Giornata del 13 febbraio ha ottenuto il sostegno di Rai per la Sostenibilità per il supporto informativo attraverso i canali editoriali Rai. "Quest'anno ancor di più - conclude Antonio Gambardella, Presidente della Fondazione LICE - abbiamo voluto evidenziare quanto l'inclusione sociale sia importante per chi convive con le Epilessie. Chi è affetto da patologie come queste affronta quotidianamente la discriminazione e l'esclusione dalla vita sociale, professionale o scolastica in base all'età. Per questo vogliamo che le Persone con Epilessia non si nascondano più per paura del giudizio, vogliamo che raccontino le loro storie, le loro paure ma anche i loro successi. Per questo motivo, sempre al fianco di LICE, conosceremo con grande emozione la più bella storia di Epilessia che verrà selezionata e diventerà un cortometraggio presentato in un contesto internazionale come il Giffoni Film Festival a cui va il nostro ringraziamento".

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

La pratica sportiva come moltiplicatore di opportunità, il calcio come strumento privilegiato per garantire diritti e favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive e relazionali: sono questi i punti focali del protocollo d'intesa firmato questa mattina in via Allegri tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio e Special Olympics Italia, filiale nazionale dell'organizzazione mondiale nata negli Stati Uniti d'America nel 1968, che oggi coinvolge circa 6.000.000 di atleti in oltre 200 Paesi. Un accordo che consentirà a FIGC e Special Olympics di concordare specifiche collaborazioni per organizzare eventi sportivi e promozionali, con l'intento di condividere le proprie esperienze e di allargare sempre più il raggio d'azione delle rispettive attività.

Si rende così ufficiale un rapporto di collaborazione ventennale, sbocciato il 20 novembre 2002 in occasione della partita amichevole Italia-Turchia, durante la quale la Nazionale Italiana di calcio, per la prima volta nella sua storia, scese in campo con una maglia, quella di Special Olympics, a sostegno di una campagna di promozione sociale legata all'attività per le persone con disabilità intellettiva. Una condivisione di valori che si è tradotta, costante-



Firmato un protocollo per favorire la pratica del calcio a tutti Figc e Special Olympics Italia per lo sport "senza barriere"

mente negli anni, nel sostegno alle attività di Special Olympics (in particolare, con il patrocinio della "European Football Week", evento europeo dedicato al Calcio Unificato) e proseguito sino a oggi nel comune intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del rispetto della diversità. La FIGC, prima Federazione al mondo ad istituire nel 2019 una specifica Divisione per concorrere, attraverso la pratica sportiva,

a migliorare la vita delle persone con disabilità intellettive, implementerà questa collaborazione con la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale (DCPS), presieduta da Franco Carraro, che oggi annovera 105 società e più di 2000 calciatori tesserati. Durante l'incontro, un forte messaggio che evidenzia l'obiettivo di questa convenzione è arrivato dal Presidente della FIGC Gabriele Gravina: "Siamo felici di aver finalmente

istituzionalizzato il rapporto con Special Olympics, una realtà che si è sempre distinta nelle azioni concrete a favore dell'inclusione sociale attraverso lo sport. La FIGC è impegnata in questo campo con convinzione e responsabilità, siamo un'istituzione aperta a collaborazioni sinergiche che travalicano l'ambito federale perché crediamo fortemente nella straordinaria multidimensionalità del calcio. Grazie alla DCPS ci siamo messi a servizio della col-

lettività per favorire la pratica del calcio al maggior numero di persone possibile, vogliamo abbattere tutte le barriere che impediscono ad una ragazza o a un ragazzo di vivere la propria passione".

Soddisfazione e obiettivi con-



divisi dal Presidente della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, Franco Carraro: "Il protocollo che abbiamo appena siglato è un ulteriore passo per lo sviluppo della strategia della FIGC-DCPS, e moltiplicherà le opportunità che vengono offerte agli atleti con disabilità. Siamo davvero contenti di poter lavorare con Special Olympics, sicuri di proseguire un percorso innovativo, che creerà nuove modalità per la pratica dello sport senza barriere".

Il Presidente di Special Olympics Italia, Angelo Moratti, ha sottolineato: "Non molti anni fa le persone con disabilità intellettive venivano esonerate dalla pratica sportiva. Oggi queste stesse persone possono avere accesso a ogni disciplina, possono gareggiare in eventi nazionali e mondiali. Sono diventati Atleti, protagonisti e promotori di un cambiamento che va oltre lo sport. Crediamo che da collaborazioni virtuose come questa possano nascere iniziative di interesse collettivo che contribuiscono in maniera concreta alla crescita del Paese ed alla promozione di un sistema sociale più inclusivo".

Il protocollo di intesa tra la Federazione Italiana Giuoco Calcio e Special Olympics Italia si colloca proprio in questa direzione: favorire e accrescere le opportunità, connesse alla pratica del calcio, per gli atleti con disabilità intellettiva. E, allo stesso tempo, promuovere anche il Calcio Unificato, attraverso il quale calciatori con e senza disabilità intellettiva giocano insieme nella stessa squadra, per favorire l'inclusione sociale e la crescita culturale in grado di abbattere le barriere ancora oggi fortemente esistenti, quali stereotipi e pregiudizi. Presenti all'incontro, in rappresentanza degli atleti Special Olympics, Giovanni Rufo e l'atleta partner Leonardo Vellucci (senza disabilità intellettiva): entrambi fanno parte della squadra di calcio unificato che parteciperà ai Giochi Mondiali di Berlino (dal 12 al 26 giugno 2023). L'Italia parteciperà con una delegazione composta da 142 persone tra atleti e tecnici.

Lunedì a Coverciano la cerimonia di premiazione per i migliori allenatori La "Panchina d'oro" ... torna a casa

Si svolgerà lunedì 20 febbraio, al Centro Tecnico Federale di Coverciano, la trentunesima edizione della Panchina d'oro, la cerimonia che celebra un'eccellenza del calcio italiano come i nostri allenatori, con un insindacabile giudizio d'eccezione: quello dei colleghi tecnici. Torna quindi nel cuore della Scuola Allenatori federale la Panchina d'oro, dopo che per due anni il riconoscimento è stato deciso con una precedente votazione on-line e consegnato 'in tour' dai vertici del Settore Tecnico ai vari vincitori: nel 2021 (per la stagione 2019/2020) il presidente del Settore Tecnico, Demetrio Albertini, è andato a Zingonia per premiare l'allenatore dell'Atalanta, Gian Piero Gasperini, mentre lo scorso marzo una delegazione del Settore Tecnico è volata a Londra, per dare il riconoscimento ad Antonio Conte (per la Serie A 2020/2021, quando era alla guida dell'Inter).

"Finalmente - dichiara il Presidente della FIGC, Gabriele Gravina - torniamo a vivere in presenza un appuntamento importante per il Settore Tecnico e per tutti gli allenatori italiani. Si tratta di una celebrazione prestigiosa, con la consegna dei riconoscimenti ai migliori tecnici della scorsa stagione, ma anche una preziosa occasione di formazione e di confronto, utile a rafforzare il legame tra la scuola di Coverciano e chi vive il campo quotidianamente. La FIGC crede fortemente nel continuo aggiornamento per tutte le professionalità che operano nel mondo del calcio, a cominciare dagli allenatori che rappresentano un'eccellenza del nostro movimento".

"La Panchina d'oro - sottolinea il

presidente del Settore Tecnico, Demetrio Albertini - è un premio molto sentito, perché a decretarlo sono gli stessi colleghi e addetti ai lavori. Per la seconda volta, in questa cerimonia organizzata dal Settore Tecnico federale, premieremo anche il miglior responsabile di settore giovanile, sottolineando questo ambito nevralgico per il calcio italiano. Si tratterà della trentunesima edizione, che arriva nel cuore di una stagione particolare, che gli allenatori hanno dovuto gestire con una lunga pausa dovuta ai Mondiali: questo tema sarà il focus del corso di aggiornamento che avrà docenti di grande prestigio per l'occasione". Non solo Serie A. Se infatti la Panchina d'oro celebra il miglior allenatore del nostro massimo campionato, ad essere premiati durante la cerimonia - che si inserisce all'interno di un corso di aggiornamento obbli-

gatorio per gli allenatori professionisti - sono anche i tecnici delle squadre di Serie B e Serie C maschile, di Serie A e Serie B femminile, della Serie A di calcio a cinque - sia maschile che femminile - e il miglior responsabile di settore giovanile in Italia, che riceverà il premio intitolato a 'Mino Favini'.

Per quel che riguarda Serie A, Serie B e Serie C maschile, le votazioni avverranno la mattina stessa, mentre negli altri casi saranno effettuate delle consultazioni on-line precedentemente alla giornata del 20 febbraio per decretare i vincitori delle varie categorie. Per il futsal, le votazioni sono a cura della Divisione Calcio a Cinque.

L'ultima edizione. L'attuale allenatore del Tottenham, e all'epoca alla guida dell'Inter, Antonio Conte, è stato premiato l'anno scorso per la stagione

in cui vinse lo Scudetto con il club nerazzurro. I suoi colleghi tecnici lo hanno eletto miglior tecnico della Serie A 2020/2021 con 20 voti, facendogli superare così per una sola preferenza l'allenatore del Milan, Stefano Pioli (19). Sempre per la stagione 2020/2021, la Panchina d'argento (Serie B) è andata ad Alessio Dionisi, all'epoca all'Empoli; la Panchina d'oro di Serie C a Cristiano Lucarelli della Ternana.

Per il calcio femminile, Panchina d'oro a Rita Guarino (Juventus) e quella d'argento a Manuela Tesse (Pomigliano).

Le votazioni per il futsal a cura della Divisione Calcio a cinque hanno premiato Salvo Samperi (Meta Catania, Serie A maschile) e Massimiliano Neri (Serie A femminile, Città di Falconara).



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



L'influenza è una malattia virale ad **alto impatto sociale** che provoca ogni anno **milioni di casi** specialmente tra i bambini e gli anziani nel periodo che va **da ottobre a febbraio**

BAMBINI E INFLUENZA

Quali sono i sintomi?

Dopo un'incubazione breve (1-3 giorni), la malattia si manifesta improvvisamente con febbre, cefalea, malessere e dolori ossei e muscolari diffusi. Successivamente predominano i sintomi di tipo respiratorio come tosse, congestione nasale, mal di gola. Nei lattanti, in genere, la febbre non si manifesta, ma si osservano vomito e diarrea. **La durata dell'influenza varia da 5 a 10 giorni** con risoluzione spontanea nella maggior parte dei casi.

Quali le complicanze?

L'influenza può causare serie complicanze come polmonite batterica o da virus influenzale, miocardite, otite, più frequenti nei soggetti con particolari fattori di rischio/malattie croniche (cardiache, polmonari, neurologiche, renali, epatiche, diabete, fibrosi cistica, S. di Down). **È opportuna una rapida valutazione se il bambino presenta comorbidità, se molto piccolo, se sta molto male, se rifiuta di mangiare e di bere.**

Come si può prevenire?

L'ECDC raccomanda di: evitare luoghi affollati, lavare frequentemente le mani, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca, evitare il contatto con persone ammalate, coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta quando si tossisce/starnutisce e gettare il fazzoletto usato nella spazzatura, isolarsi volontariamente in caso di iniziale sintomatologia, aerare regolarmente le stanze dove si soggiorna, etc. **La vaccinazione resta comunque la forma più efficace di prevenzione dell'influenza.**

Che differenza c'è tra vaccino iniettivo e spray nasale?

Il vaccino "tradizionale" è un quadrivalente con virus frammentati "split" inattivati somministrato per via intramuscolare. Il vaccino con spray intranasale è un vaccino sempre quadrivalente, ma vivo attenuato, contiene microrganismi vivi ma resi innocui. **Entrambi i vaccini sono efficaci e sicuri.** L'indicazione su quale prodotto usare è in base all'età, alla disponibilità delle dosi e all'indicazione del pediatra.

Per chi è raccomandato il vaccino?

I principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale sono **gli anziani, gli operatori sanitari, le donne in gravidanza, tutti i soggetti fragili di qualunque età (sopra i sei mesi di vita) con patologie/condizioni di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza.** **In età pediatrica il vaccino antinfluenzale è fortemente raccomandato per tutti i bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni.**

Come gestire la vaccinazione anti-Covid e antinfluenzale?

La vaccinazione antinfluenzale iniettiva e quella anti-Covid **possono essere effettuate nella stessa seduta vaccinale** in due sedi anatomiche differenti. **Le vaccinazioni nascono per stimolare la risposta immunitaria e non stressano il nostro sistema immunitario.** Farle in contemporanea è un vantaggio in termini di protezione. Nel caso di vaccino spray sarà il pediatra a dare indicazioni sulle tempistiche adeguate.

Dopo l'esperienza in Lega Pro il ritorno Sporteconomy riabbraccia Marcel Vulpis

“I risultati dell'Assemblea Elettiva straordinaria di Lega Pro (tenutasi lo scorso 9 febbraio al Salone d'Onore del CONI/Roma) hanno determinato la mia decadenza da ruoli dirigenziali in Lega Pro, dopo 23 mesi da Vicepresidente Vicario e 53 giorni da Presidente facente funzioni. Un'esperienza unica che sono felice di aver fatto, perchè lavorare per una Lega professionistica è un onore, così come averla guidata, in queste settimane, con senso di responsabilità, evitando, per l'intero movimento, l'onta del Commissariamento... Ho lavorato per innovare e modernizzare l'immagine, così come lo stile e il marketing della Lega, con effetti diretti soprattutto sulla brand reputation dei club. A distanza di due anni non è la stessa Lega che ho trovato (post elezioni del gennaio 2021) quando entrai a far parte della squadra del presidente Francesco Ghirelli. E di questo sono assolutamente orgoglioso. Adesso si apre una nuova stagione professionale. Torno a guidare l'agenzia Sporteconomy che ho fondato, con altri colleghi, nel lontano 2004. Porto in dote, soprattutto, una profonda conoscenza del mondo del calcio (avendolo vissuto dall'interno per più di 2 anni). La passione è la stessa di quando ho iniziato ad occuparmi di economia dello sport nel lontano 1992, sulle pagine del quotidiano "ItaliaOggi". Alberto Morici, che ha diretto l'agenzia in questi ultimi due anni, resterà nel ruolo di condirettore, anche perchè mi occuperò dello sviluppo di nuovi progetti speciali (in Italia e all'estero) - ha dichiarato Marcel Vulpis.

Decreto Dignità boomerang per lo sport

I circuiti illegali padroni delle scommesse

Il settore del gioco in Italia registra un devastante incremento del fenomeno clandestino

L'analisi sul settore del gioco in Italia condotta dall'Osservatorio sui mercati regolamentati dell'Ipsos e della Luiss Business School, ha

evidenziato che il gioco pubblico continua ad avere una valenza di tipo economico, ma anche legata al senso di sfida e di svago. La ricerca nota una crescita del numero di giocatori, soprattutto quale effetto delle riaperture dei luoghi fisici, dopo il periodo fortemente influenzato dalla pandemia. Il giocatore che ricorre a

circuiti illegali presenta caratteristiche socio-demografiche analoghe a quanto rilevato con la scorsa rilevazione: si tratta prevalentemente di uomini, mediamente giovani (41 anni), occupati, con un tenore di vita dichiarato sopra media. Un terzo molto probabilmente gioca in circuiti illegali in modo inconsapevole. A fronte di un incremento del fenomeno dell'illegalità, si riduce, rispetto allo scorso anno, la convinzione che sia un problema molto diffuso in un contesto generalizzato di maggiore tolleranza verso comportamenti scorretti o fraudolenti, conseguenza del ritorno alla normalità post-pandemica. Allo stesso tempo, cresce l'idea che ci sia una certa probabilità che il fenomeno del gioco illegale possa essere scoperto e punito, per quanto la posizione dominante sia che questo reato possa rimanere impunito. Ripорта l'Agenzia Agimeg. In questo contesto,

le aziende che offrono i giochi polarizzano le opinioni degli italiani: sono ritenute impegnate sul fronte della tutela dei giocatori al fine di prevenire e correggere comportamenti scorretti o pericolosi, sebbene potrebbero fare di più, versus chi vede un impegno limitato o addirittura nullo. Il ruolo delle aziende che offrono i giochi si va a sostanziare con il ruolo dei canali fisici di gioco in quanto presidio della legalità del gioco, del tracciamento dei pagamenti, del controllo delle modalità di gioco e dei comportamenti dei giocatori. Sono proprio i giocatori che operano in canali illegali a sottolineare maggiormente il valore dei punti di gioco perchè consentono di controllare modalità e comportamenti di gioco, di fornire ai giocatori tutte le garanzie e forme di tutela. Alle aziende, parte integrante di un settore che evidenzia la crucialità del ruolo di soggetti istituzionali a livello centrale e locale, degli esercenti dei punti di gioco, degli organi di garanzia e di vigilanza, è anche demandato un ruolo fondamentale di informazione anche a fronte dei limiti del "Decreto Dignità" (che ha colpito il mondo del calcio azzerando investimenti annuali, per oltre 180/200 milioni di euro, tra pubblicità sui media e sponsorizzazioni sui campi di calcio e maglie dei club), e formazione nell'ambito di un approccio sempre più responsabile nei confronti del gioco.



Tv e digitale "tarocchi" portano ad una perdita di 2 miliardi di euro per il sistema calcio italiano

Serie A: Lotta alla pirateria non più rinviabile

Si è svolta mercoledì, nella sede di via Rosellini, con la partecipazione di tutte le associate, l'Assemblea della Lega Serie A. Nel corso della riunione è stato discusso lo stato di avanzamento della commercializzazione dei diritti audiovisivi per il triennio 2024/2027. In vista di tale scadenza, le società hanno sostenuto, all'unanimità, la necessità di chiedere ancora una volta a Governo e Parlamento un intervento urgente per risolvere definitivamente il fenomeno della pirateria audiovisiva, che rappresenta il problema più grande del calcio italiano causando una perdita stimata di circa 2 miliardi di euro l'anno a tutti i settori

economici del Paese.

La lotta contro la pirateria è la priorità per recuperare risorse oggi illecitamente sottratte all'intero sistema del calcio e dello sport. Anche per questo più volte, da ultimo a dicembre con il documento riforme uscito dall'Assemblea e trasmesso al Governo, Lega Serie A ha rappresentato l'assoluta urgenza di intervenire. La Lega chiede quindi che possa esservi un'azione immediata, auspicabilmente anche nel decreto-legge in approvazione. Sempre con riguardo ai diritti audiovisivi, l'Assemblea ha inoltre sottolineato che l'ipotesi di proroga di massimo due anni dei contratti in essere

con DAZN e SKY per i diritti audiovisivi 2021/2024, rappresenta un'opzione molto utile che, in modo non automatico e non vincolante, è strategicamente funzionale allo sforzo che la Lega, con tutte le sue Associate, sta portando avanti per garantire la migliore e più efficiente valorizzazione della Serie A per gli anni avvenire. L'Assemblea chiede quindi a Governo e Parlamento di assicurare alla Lega e a tutti gli organizzatori dei campionati di ogni sport professionistico questa opzione, che non ha alcun onere per la finanza pubblica.

Fonte: Lega Serie A



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Salgono a 7 i piccoli asteroidi scoperti poche ore prima di colpire la Terra La breve storia di "2023 CX1"

Casi come questi sono sempre più frequenti e, anche se non costituiscono un pericolo per la Terra, sono delle avventure che meritano di essere raccontate. Ormai i piccoli asteroidi scoperti poche ore prima di colpire la Terra iniziano a essere davvero numerosi, gli ultimi due casi sono stati 2022 WJ1 caduto in Canada il 19 novembre 2022 e 2022 EB5 caduto nel Mare di Norvegia, circa 100 km a sud-ovest dell'isola di Jean Mayen, il 22 marzo 2022. Ecco la cronaca di questo nuovo ed eccitante evento.

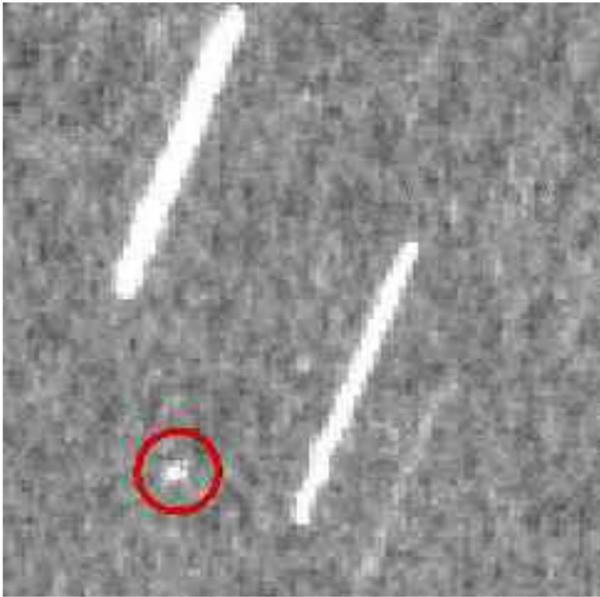


Immagine dell'asteroide 2023 CX1 ripresa dall'Osservatorio di Sormano. Crediti: F. Manca

La sera del 12 febbraio 2023 alle 20:18 UT l'astronomo ungherese Krisztián Sárneczky scopre un oggetto di magnitudine +19,4 con il telescopio Schmidt da 60 cm della Piskéstető Mountain Station, un osservatorio gestito dall'Accademia delle scienze ungherese situato circa 80 km a nord-est di Budapest. L'oggetto è stato subito inserito nella Neo Confirmation Page del Minor Planet Center (Mpc) per le osservazioni di conferma e follow-up da parte di altri osservatori con la sigla Sar2667. La prima conferma è arrivata dal Visnjac Observatory in Croazia e a seguire da parecchi altri, fra cui numerosi osservatori collocati sul territorio nazionale italiano che si occupano dell'astrometria di asteroidi near-Earth (Nea): San Marcello Pistoiese (PT), Schiaparelli Observatory (VA), Sormano (CO), Osservatorio astronomico Nastro Verde di Sorrento, Osservatorio Ratinga di Tincana (RE), Almo Observatory di Padulle (BO), Pascoli Observatory di Castelvecchio Pascoli (LU), Zen Observatory di Scandicci (FI) e l'Omnia Observatory di Cesena. Durante il follow-up il sistema Scout del Jpl indicava che l'oggetto era in rotta di collisione con la Terra e che sarebbe caduto nel canale della Manica vicino alle coste della Normandia alle 03 UT del 13 febbraio. L'ultima osservazione astrometrica è stata fatta da Tincana, circa 15 minuti prima dell'ingresso in atmosfera. Grande la soddisfazione di Sárneczky per avere scoperto l'asteroide, peraltro l'astronomo ungherese non è nuovo a performance del genere perché aveva scoperto anche 2022 EB5. La caduta si è verificata puntualmente, come dimostrano i numerosi video ripresi da telecamere di sorveglianza soprattutto da Francia e Paesi Bassi. Per fortuna il diametro stimato per l'asteroide era di circa 1 metro, quindi non in grado di sopravvivere al passaggio in atmosfera. Nei video si vede un brillante bolide della durata di pochi secondi che aumenta di luminosità in modo esponenziale, fino a saturare i sensori delle camere, per estinguersi poco dopo. Numerosissime anche le testimonianze visuali raccolte dall'Imo: al momento siamo a 40 osservazioni con diverse immagini e video. Uno dei vantaggi di scoprire i piccoli asteroidi poco prima dell'impatto è che permette agli osservatori al suolo di organizzarsi per le riprese: è l'unico caso in cui si può sapere in anticipo quando e dove sarà visibile un bolide. Alle 4 UT del 13 febbraio è uscita la circolare Mpec 2023-C103 del Mpc che ha assegnato la sigla 2023 CX1 all'asteroide appena caduto. Secondo i calcoli del Jpl, l'orbita pre-collisione seguita da 2023 CX1 era inclinata di circa 15° sull'eclittica, con un semiasse maggiore di 0,84 unità astronomiche ed eccentricità di 0,21: un'orbita di tipo Aten ossia per lo più interna a quella della Terra. L'orbita ci dice anche che l'asteroide ha colpito la Terra al nodo discendente della sua orbita alla velocità geocentrica di circa 8,9 km/s, che è diventata di 17,5 km/s per effetto dell'accelerazione di gravità terrestre, un valore tipico per un Nea.

Albino Carbognani - Tratto da Media.Inaf.it

Sparsa in L1 potrebbe aiutarci a mitigare il surriscaldamento globale All'ombra della polvere lunare Un potenziale parasole per ridurre le radiazioni solari

È questo lo scenario descritto in uno studio appena pubblicato sulla rivista "Plos Climate" che descrive le diverse proprietà e le quantità delle particelle di polvere cosmica necessarie per ombreggiare adeguatamente la Terra e abbassare la temperatura del pianeta. Ma sarebbero "astronomici" anche i costi

Terra, così immensa ma in realtà così piccola, persa nell'infinità del cosmo. Un luogo a noi familiare, popolato da una impressionante gamma di forme di vita che ne invade ogni angolo, e ricco di una varietà di scenari e paesaggi senza paragoni. Tuttavia, l'inquinamento e il cambiamento climatico, ormai inarrestabile, sono gravissime minacce che rischiano di alterare irrimediabilmente il nostro piccolo e prezioso pianeta blu.

A causa di una crescente emissione dei gas serra, l'atmosfera terrestre intrappola una frazione sempre maggiore di energia solare con un progressivo aumento della temperatura. Una delle potenziali strategie per mitigare gli effetti del riscaldamento globale consisterebbe nell'intercettare e bloccare una piccola frazione della radiazione solare, circa l'1-2 per cento, prima che questa raggiunga il nostro pianeta. Su questa idea si fonda un nuovo studio, condotto dagli astronomi del Center for Astrophysics | Harvard & Smithsonian e dell'Università dello Utah, che propone di utilizzare non degli schermi, o dei pannelli, come ipotizzato da decenni da vari scienziati, bensì "polvere cosmica". Questa, posizionata alla giusta distanza dalla Terra, fungerebbe da "ombrello" per il nostro pianeta, riducendo così la radiazione solare che incide su di esso.

Un'idea apparentemente fantascientifica ma che affonda le sue origini sul principio alla base della formazione dei sistemi planetari: lo sviluppo di nuovi pianeti, infatti, è un processo complesso che produce grandi quantità di polveri stellari che si dispongono

attorno alla stella genitrice, intercettando parte della sua radiazione luminosa. «Se prendessimo una piccola quantità di materiale, la mettessimo su un'orbita specifica tra la Terra e il Sole e la riducevamo in frantumi, potremmo bloccare parte della radiazione solare con una piccola quantità di massa» - dice Ben Bromley, professore di fisica e astronomia all'Università dello Utah e primo autore dello studio.

La ricerca, pubblicata su Plos Climate, prende in esame sia diverse composizioni di polveri, che specifiche orbite su cui posizionarle, identificando due possibili scenari. Il primo prevede che la polvere, prodotta e lanciata da una stazione spaziale, venga posizionata tra il Sole e la Terra a una distanza di circa 1.5 milioni di chilometri da quest'ultima, in quello che viene chiamato primo punto lagrangiano (L1); una particolare posizione dove le forze gravitazionali tra Terra e Sole sono bilanciate. Nelle simulazioni, i ricercatori hanno monitorato il movimento delle particelle emessa da un'ipotetica stazione orbitante scoprendo che, una volta lanciata con precisione, la polvere seguirebbe un percorso tra la Terra e il Sole creando effettivamente ombra sul nostro pianeta. Tuttavia, radiazioni, venti solari ed effetti gravitazionali porterebbero facilmente fuori rotta le polveri rendendole ben pre-

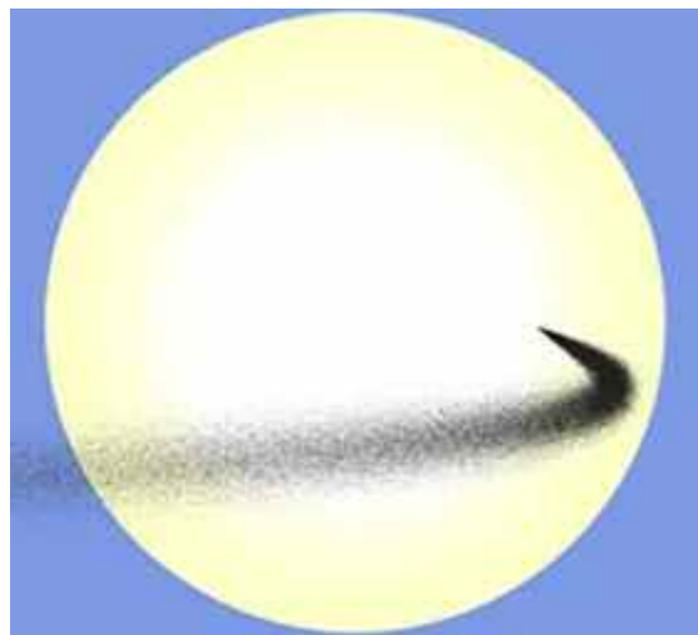
sto inefficaci.

Di conseguenza, sarebbe necessario rifornire costantemente l'orbita di nuovi detriti, il che renderebbe gli sforzi e i costi di questo sistema letteralmente astronomici. Il secondo scenario, apparentemente più efficiente, prevede di utilizzare direttamente la polvere lunare, lanciata in orbita per mezzo di una piattaforma posizionata sul nostro satellite e direzionata verso il Sole. In questa configurazione la polvere, emessa dalla superficie lunare, si disperderebbe lungo vari percorsi, e le simulazioni ne hanno individuati alcuni che la porterebbero attorno al medesimo punto L1. Inoltre, gli studi fatti sulle caratteristiche della polvere lunare hanno mostrato come questa risulti essere incredibilmente efficiente nella produzione di uno scudo solare.

Va sottolineato che gli stessi autori sono molto chiari nell'esplicitare come il loro studio voglia solo esplorare il potenziale impatto di questa strategia, piuttosto che valutarne la reale fattibilità. «Non siamo esperti di cambiamento climatico - ricorda Bromley -, né della scienza missilistica necessaria per spostare la massa da un luogo all'altro. Stiamo solo considerando diversi tipi di polvere su una varietà di orbite per vedere quanto potrebbe essere efficace questo approccio. Non vogliamo trascurare un potenziale game changer per un problema così critico».

Quanto alla necessità di reintegro dei flussi di polvere, una delle più grandi sfide logistiche di questo progetto, il fatto che la radiazione solare disperda naturalmente le particelle di polvere in tutto il sistema planetario, e dunque che lo schermo sia solo temporaneo, presenta il non trascurabile vantaggio di prevenirne il deposito sulla Terra, e di scongiurare la possibilità che il nostro piccolo e fragile pianeta blu si trasformi in una fredda e inabitabile landa desolata, come quella descritta nel film di fantascienza Snowpiercer.

Federico Di Giacomo
Tratto da Media.Inaf.it



Rappresentazione del flusso di polvere simulato lanciato tra la Terra e il Sole. Crediti: Ben Bromley/Università dello Utah

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

A Napoli negli spazi espositivi dell'Associazione "Movimento Aperto" l'evento fotografico Il 'De Architectura' di Barbara La Ragione

Con il titolo "De Architectura", venerdì 24 febbraio, dalle 17.00 alle 19.00, sarà inaugurata a Napoli negli spazi espositivi della "Movimento Aperto", in via Duomo 290/C, una mostra di fotografie di Barbara La Ragione, introdotta dal testo "Espressionistiche macchine celibi" di Mario Franco. In esposizione una serie di fotografie in bianco e nero che Barbara La Ragione, docente di Grafica d'arte presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli e fotografa dal 1997, ha realizzato costruendo i soggetti stessi delle pose, che fotografa in analogico e stam-



pa in camera oscura, e, in alcuni casi, tagliando e rimontando le stesse fotografie realizzate. L'allestimento della mostra prevede su di una parete dieci fotografie in cornici 60x50 cm e, di fronte, un'installazione di fotografie a collage in cornici 50x40cm e visori su colonnine con diapositive in bianco e nero. Sulla parete d'ingresso troverà posto il testo critico di Mario Franco e alcune fotografie che illustrano le tappe del lavoro dell'artista introducendo il visitatore ad un singolare, personalissimo "Modus operan-

di" che riconduce alla fotografia sperimentale ed alla tradizione dell'avanguardia storica. Per Barbara La Ragione, scrive Mario Franco, "l'architettura è il linguaggio stesso della fotografia nel suo significato "alto", che deve identificarsi non con il logos ma col mythos. E per mito va inteso qui non tanto una narrazione, quanto una possibile opzione per il superamento di un codice linguistico articolato che rimane quantomeno legato al simbolico, ma quello di un'apprensione visiva che vuol eccedere non i corpi, ma il corpo stesso del reale. Un'estensione del corpo bidimensionale che si orna e si fonde in una estensione da "macchina celibe", dove il volto affonda in una sorta di

copricapo o di apparato che espande il corpo in un nuovo individuo che ricorda e assomiglia alla concezione heideggeriana che vede la tecnologia come ultimo colpo di coda di una metafisica che non poteva che sfociare e assestarsi in un'epoca di nichilismo come quella attuale, dove la posta in gioco è nientemeno che l'umano". La mostra resterà aperta fino al 17 marzo il lunedì e il martedì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 10.30 alle 12.30.

Vittoria Borelli

Nella foto, "De Architectura #5", 2020 stampa ai sali d'argento b&w

Oggi in tv Domenica 19 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:58 - PIXIE E DIXIE - IL TOPO VOLANTE
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:15 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:04 - PIXIE E DIXIE - ALLEATI MA NEMICI
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:50-Massimo-Ilmiocinemasecondome	07:30 - Sulla via di Damasco	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - SIAMO FATTI COSI' - ESPLORANDO IL CORPO UMANO - IL MIDOLLO OSSEO
07:00 - Tg1	08:40-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	06:45 - CONTROCORRENTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:37 - UGO LUPO - UNA NUOVA TERAPIA
08:00 - Tg1	09:25-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	07:40 - NATI IERI - DIPENDENZE/OLTRE LE APPARENZE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:44 - BUGS BUNNY - GIUSTIZIA E' FATTA
09:00 - Tg1	10:00-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomM(1amanche)	10:20 - O anche no	10:00 - CASA VIANELLO X - L'ACCOMPAGNATORE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:51 - BUGS BUNNY - DUE NEMICI - GUERRA D'INDIPENDENZA
09:35 - Tg1 L.I.S.	11:00-RaiTgSportGiorno	10:50 - Timeline	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	07:58 - BUGS BUNNY - BUGS BUNNY NE FA DI TUTTI I COLORI
09:40 - Paesi che vai	11:15-CitofonareRai2	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:23 - BUGS BUNNY - BUGS BUNNY NEL GIORNO DI SAN VALENTINO
10:30 - A Sua immagine	13:00-Tg2Giorno	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	08:52 - THE MIDDLE - ANSIA DA SPECIALIZZAZIONE
10:55 - Santa Messa	13:30-SciAlpino,MondialiCourchevelMe'ribel 2023:SlalomM(2amanche)	12:00 - Tg3	12:26 - POIROT: LA DOMATRICE - 1 PARTE	07:59 - TG5 - MATTINA	09:17 - THE MIDDLE - IL TAVOLO
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	14:30-Meteo2	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:17 - TGCOM	08:44 - METEO.IT	09:40 - THE GOLDBERGS - IL LIBRO DI CUCINA DI BEVERLY GOLDBERG
12:20 - Linea Verde	14:35-IlProvinciale	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:19 - METEO.IT	08:45 - DOCUMENTARIO	10:05 - THE GOLDBERGS - I GOLDBERG IN 8 BIT
13:30 - Tg1	16:00-CalcioFemminile,ArnoldClarkCup-2a giornata:Inghilterra-Italia	13:00 - Il posto giusto	13:23 - POIROT: LA DOMATRICE - 2 PARTE	10:00 - SANTA MESSA	10:35 - THE GOLDBERGS - COME THIS IS SNIPAL TAP
14:00 - Domenica In	18:15-Tg2L.I.S.	14:00 - Tg Regione	14:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 XI - CORSA CONTRO IL TEMPO	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	11:00 - YOUNG SHELDON - UNA CRIPTA AMMUFFITA E UN BASTONCINO SU CUI FARE PIPPI'
17:15 - Tg1	18:20-RaiTgSportdellaDomenica	14:15 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DELLA DOMENICA	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	11:30 - YOUNG SHELDON - ORIENTAMENTO PER MATRICOLE E L'INVENTORE DELLA LAMPO
17:20 - Da noi... a ruota libera	18:25-90°Minuto	14:30 - 1/2 h in piu'	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - I GIGANTI DEL FIUME	12:00 - MELAVERDE	11:55 - YOUNG SHELDON - UNA LEZIONE DI FILOSOFIA E VERMI CHE POSSONO INSEGUIRTI
18:45 - L'eredita' Weekend	19:00-90°Minuto-Tempisupplementari	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:00 - LA TORTURA DELLA FRECCIA - 1 PARTE	13:00 - TG5	12:25 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	19:45-S.W.A.T.	16:30 - Rebus	17:38 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	20:30-Tg2	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	17:40 - METEO.IT	13:41 - L'ARCA DI NOE'	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
21:25 - Resta con me 1	21:00-NCISLosAngeles14	19:00 - Tg3	17:44 - LA TORTURA DELLA FRECCIA - 2 PARTE	14:00 - AMICI	14:00 - E-PLANET
23:45 - Tg1 Sera	21:50-BlueBloods13	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:30 - VERISSIMO	14:31 - MATRIX - 1 PARTE
23:50 - Speciale Tg1	22:40-LaDomenicaSportiva	20:00 - Che tempo che fa	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:21 - TGCOM
01:00 - Che tempo fa	01:05-Checkup	20:30 - CONTROCORRENTE	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 18 - PARTE 1 - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	15:24 - METEO.IT
01:05 - Sottovoce	01:55-Appuntamentoalcinema	21:20 - ZONA BIANCA	20:30 - CONTROCORRENTE	20:00 - TG5	15:27 - MATRIX - 2 PARTE
01:35 - Applausi	02:00-Rai-News24	23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - RIVELAZIONI - SESSO E' POTERE - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT	17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - GRAZIE PER L'INTERMEZZO
02:35 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:54 - RIVELAZIONI - SESSO E' POTERE - 2 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	17:34 - DUE UOMINI E 1/2 - SENZA CASA
		00:00 - 1/2 h in piu'	01:52 - TGCOM	21:20 - LO SHOW DEI RECORD	17:58 - DUE UOMINI E 1/2 - LA FEDE E' COME LA KRIPTONITE
		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:54 - METEO.IT	00:45 - TG5 - NOTTE	18:22 - METEO
		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:58 - RIVELAZIONI - SESSO E' POTERE - 2 PARTE	01:19 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
			03:16 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	01:20 - PAPERISSIMA SPRINT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
				01:47 - LE TRE ROSE DI EVA 3	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MEA CULPA
				03:07 - SOAP	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA PIRAMIDE
					21:20 - RED - 1 PARTE
					22:50 - TGCOM
					22:53 - METEO.IT
					22:56 - RED - 2 PARTE
					23:40 - PRESSING
					01:50 - E-PLANET
					02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:53 - DARKMAN
					04:20 - IL FANTASMA DELL'OPERA
					05:57 - BELLI DENTRO

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

In mostra nella Capitale il nuovo progetto visivo di Anna D'Elia

Arte: "Il Caos genera Stelle"

Le opere dell'artista in esposizione alla Sacripante Art Gallery

Torna a Roma un'artista internazionale di grande talento, Anna D'Elia, con un nuovo interessante progetto visivo "Il Caos genera Stelle" dal 24 febbraio al 12 marzo alla Sacripante Art Gallery, circa 25 opere che raccontano il suo percorso creativo partendo dal caos, dalla sostanza vista come la rigenerazione per realizzare i desideri. Un'arte che ricerca l'Essenza degli esseri e delle cose è quella che raffigura Anna D'Elia. Un'arte che indaga attraverso le passioni e i sentimenti il senso della vita e della felicità, dal caos alla generazione dei desideri, è il vero fulcro di questo nuovo appuntamento nella Capitale, che l'ha già incoronata regina dell'ambiente e della bellezza con la mostra "Il mondo salverà la bellezza" in via dei Coronari nel 2019. "Il Caos genera Stelle - spiega Anna D'Elia - nasce dal desiderio di regalare un planetario spettacolare che possa proiettare il pubblico nel mio Altrove magico. Ogni opera rappresenta una Stella, un desiderio, un'emozione, da concretizzare prima nell'immaginario per essere poi possibilità di realtà".



questa parola si deve intendere il fondamento del ciò che realmente è, ovvero ciò per cui 'una certa cosa è quello che è, e non un'altra cosa'. Essenza è materia e forma insieme. Le opere sono la sovrapposizione di questi due aspetti, inscindibili a mio avviso. L'idea guida è stata quello di creare uno spazio Altro, insolito e

multisensoriale. Ogni opera la si può percepire sia visivamente che tattilmente. L'Essenza delle mie emozioni 'materializzate' induce anche ad un viaggio olfattivo: un sottofondo diffuso dell'essenza OUSIA, dalle note limpide, blu come un 'Cielo di Cristallo' traspira dalle opere per persistere Altrove, nella memoria dei

sensi".

Opere, quelle in mostra a Roma, che raffigurano pieghe dell'anima, stelle, cuori e crepe, come nasce in lei questo nuovo modo di vedere il mondo?

"Nasce dall'esigenza di concretizzare matericamente, accentuando a seconda delle esigenze, la tridimensionalità di un concetto e/o emozione. I vecchi teli di lino sono cosparsi da materico contenente anche un'essenza. Possono essere liberamente toccate seguendone le increspature, ed immaginarne le forme, percepirne il profumo, così come contemplarne visivamente le sfumature metalliche, perlacee e cangianti delle cromie. Lo spettatore si troverà a fruire dell'opera attraverso i diversi sensi".

Dal figurativo all'astrattismo materico, un salto importante, frutto di quale percorso d'arte?

"Il mio è un percorso artistico atipico, da sempre, è stato lontano dai tecnicismi accademici. Sono partita dal figurativo dipingendo paesaggi onirici, passando per un iperrealismo materico, al surreale, fino ad approdare ad un informale materico qual è Ousia. Tutta la produzione, indipendentemente dalla tecnica e dai sog-

getti ritratti ha tenuto presente sempre un solo concetto: la rappresentazione di un mondo onirico, utopistico, un Altrove magico in cui immergersi per prendere emozioni e realizzare il proprio Sè".

A chi si ispira oggi, e cosa le preme più trasmettere con le sue opere?

"Soprattutto dalle letture dei grandi filosofi del passato che hanno indagato e sistematizzato il reale nella sua complessità. L'arte non può essere tale se non si fonda sul pensiero. La forma da sola non basta, necessita di sostanza.

Con le mie opere cerco, proprio di trasmettere questa complessità della realtà fruibile attraverso i diversi sensi".

A chi sono destinati i lavori?

"I miei lavori sono destinati ad un pubblico variegato perchè sono fruibili a diversi livelli, da chi si ferma alle cromie, alla forma, alla pura estetica, a chi invece va oltre l'emozione per giungere ad una riflessione profonda sul concetto che esprimono".

Viviamo in un mondo in guerra, guerra fisica, economica e morale, l'arte come sopravvive a tutta questa sofferenza che ci circonda?

"Al di là delle molteplici funzioni che ha avuto nel corso dei millenni, l'arte oggi vive più che mai. In una realtà dilaniata da catastrofi e guerre ha almeno la fortuna attraverso la rete di avere una maggiore visibilità e la possibilità di affermarsi con più incisività".

I colori sono da sempre un tuo tratto distintivo, forti, decisi, che importanza hanno per lei e per le sue opere?

"Ipercromatismo che ho sempre utilizzato non è altro che l'espressione del mio carattere e della mia visione della vita. Bisogna viverla in modo incisivo e soprattutto con entusiasmo senza 'mezzi colori'. Si sceglie sempre la strada da intraprendere, forse è quella sbagliata ma è necessario che la si imbocchi con determinazione. Solo così si realizzano i nostri desideri".

Fino al 7 aprile mostra a "La Nuova Pesa"

"Cotti al Sole" metamorfosi di Luigi Stoisa

Si terrà fino al 7 aprile 2023, alla Nuova Pesa di Via del Corso, a Roma, la mostra "Cotti al Sole", di Luigi Stoisa. Piemontese, classe 1958, Luigi Stoisa lavora sulle metamorfosi della materia e sui lineamenti poetici che una pittura e una scultura drammatica sanno rendere "racconto" del mondo contemporaneo.

Cotti al sole è una mostra di corpi di terra e di catrame, come se, annota l'artista, "imprigionati fuoriuscissero dallo spazio metallico e consumistico cercando di urlare e camminare in uno spazio vuoto e metafisico. Narcisi ferrosi che si tingono di ossidi colorati".

Già dagli anni Ottanta, il lavoro di Stoisa, con presenze in eventi nazionali e internazionali, mira ad una denuncia poetica del vuoto esistenziale. La sua idea di "realia" (il tema unico delle esposizioni della Nuova Pesa nelle stagioni 2021-2025) si incardina nell'ossessiva presenza di un desiderio di liberazione dalle



materie degli obblighi quotidiani.

Luigi Stoisa è stato protagonista di importanti eventi espositivi personali e collettivi in sedi quali Fundación Joan Miró di Barcellona (Spagna, 1985), De Appel Foundation di Amsterdam (Paesi Bassi, 1986), Museo d'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato (Italia, 1988), Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Nizza (Francia, 1993), Neue Nationalgalerie di Berlino (Germania, 1996), Complesso Monumentale San Michele a Ripa Grande di Roma (Italia, 2004), Reggia di Caserta (Italia, 2005), XVIII Biennale di Scultura di Carrara (Italia, 2008), Palazzo Litta di Milano (Italia, 2010), Accademia di Belle Arti di Torino (Italia, 2010), The Frost Art Museum di Miami (USA, 2011), Palazzo Chiabrese di Torino (Italia, 2011), Reggia di Venaria (Italia, 2017).

In rotazione e digitale il nuovo singolo di Natalia Moskal

In radio il "Sole as Est"

E' in radio e in digitale "Sole ad Est", il nuovo brano della cantautrice polacca Natalia Moskal. "Sole ad Est", scritto dalla stessa Natalia in collaborazione con Paola Candeco e coprodotto con Michal Fox Krol, è un brano dalle sonorità elettroniche, vocalmente impegnativo e dall'intensa interpretazione. La cantautrice racconta i momenti condivisi con una persona cara, la difficoltà di doverla lasciar andare e il desiderio di averla ancora vicino. Allo stesso tempo, evoca uno scenario irraggiungibile dagli altri, dove poterla rincontrare e sentirla accanto. "Il brano parla del dolore connesso alla perdita di qualcuno che ami e dell'impossibilità di riavere quella per-

sona di nuovo con te - afferma Natalia Moskal -. Io l'ho dedicato a mia nonna, una delle persone più importanti della mia vita che è deceduta poco dopo che ho finito di registrare il brano. Il mio desiderio era scrivere una canzone che potesse far emozionare ed essere la colonna sonora per la vita di molte persone, con un testo che rimandi a chiunque ti sia stato vicino nel corso della vita". E' inoltre disponibile il video del brano. Il video, realizzato sotto la regia di Dawid Ziemia, vede Natalia interpretare una ragazza che dal suo minuscolo pianeta ha la possibilità di osservare tutto l'universo e il fluire del tempo.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

SIAMO ALLA RICERCA DI UN AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:
wishlistviaggi@gmail.com
+39071361076

Wishlist Viaggi

Come si arriva attraverso il caos alla materia dei desideri?

"Il caos è l'origine, l'Archè, senza forma e direzione. Un caotico magma pulsante, soffocante, cinetico, indeterminato, che disorienta. Eppure il caos è linfa vitale, potenza generativa della nostra Stella. Un'energia creatrice disordinata da plasmare, da convogliare affinché possa evolversi e concretizzarsi nel Desiderio. Il Desiderio guida l'Essere alla realizzazione dell'obiettivo di Vita".

Come nasce questa mostra e perchè?

"Nasce dal desiderio di regalare un planetario spettacolare che possa proiettare il pubblico nel mio Altrove magico. Ogni opera rappresenta una Stella, un desiderio, un'emozione, da concretizzare prima nell'immaginario per essere poi possibilità di realtà".

Je suis... Ousia un progetto che parte pre-pandemia, ma che ha dato i suoi frutti solo nel 2022, di cosa si tratta?

"Je suis... Ousia (Io sono ... Essenza) è un progetto di ricerca e sperimentazione ambizioso, che è nato e si è concretizzato durante la pandemia. Unico vincolo a cui mi sono attenuta è stato quello di soddisfare l'esigenza di esprimermi e di plasmare la materia in assoluta libertà, svincolandomi da qualsiasi tecnicismo altrui, tanto da creare un mio stile che nel panorama dell'arte contemporanea è del tutto individuabile ed originale. Ho utilizzato il termine greco Ousia che nel linguaggio comune corrisponde a quello di sostanza. In filosofia con



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

